



EUROPE DIRECT
Basilicata



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

*Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia*

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag.	3
CONCORSI E PREMI	pag.	14
STUDIO E FORMAZIONE	pag.	16
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag.	18
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag.	22
BANDI INTERESSANTI	pag.	25
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag.	34
I NOSTRI SPECIALI	pag.	47



Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione **EURO-NET**
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Ucraina – Quinta serie di misure restrittive dell'UE nei confronti della Russia.....	3
2. L'UE sviluppa riserve strategiche per le emergenze chimiche, biologiche e radionucleari	4
3. Green Deal: modernizzate le norme UE sulle emissioni industriali	5
4. Green Deal: riduzione graduale dei gas fluorurati a effetto serra	7
5. Adozione della strategia per le risorse umane e l'inverdimento della Commissione.....	8
6. Proprietà intellettuale: la CE rafforza la protezione dei prodotti artigianali e industriali europei.....	10
7. Green Deal: l'UE annuncia una spesa di 1 miliardo di € per proteggere gli oceani	11
8. Pesca: la CE propone un secondo pacchetto di misure anticrisi a sostegno del settore	12
9. Diritto alla riparazione: prodotti più durevoli e facilmente riparabili	13
10. Ucraina: l'UE deve proteggere tutti i minori che fuggono dalla guerra	14
CONCORSI E PREMI	14
11. Scuola, il contest che premia l'Innovazione Digitale	14
12. Monochrome Awards	15
13. Premio Europeo per il Volontariato Giovanile: aperte le candidature	15
14. Premio Apollo Dionisiaco 2022: concorso di poesia e opere d'arte	15
15. Premio Gran Giallo: concorso letterario, in palio pubblicazione Mondadori	16
STUDIO E FORMAZIONE	16
16. DiscoverEU: nuovo round di candidature del 2022!	16
17. Tre premi per tesi di laurea sulla cooperazione allo sviluppo.....	17
18. Borse di studio all'Istituto Europeo di Design (IED) 2022-2023.....	17
19. Hamburg International Summer Academy 2022: borsa di studio	17
20. Borse di tirocinio al Parlamento europeo con la Summer School Renzo Imbeni.....	18
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	18
21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	18
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	22
22. Offerte di lavoro in Europa	22
23. Offerte di lavoro in Italia	23
BANDI INTERESSANTI	25
24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022	25
25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+.....	26
26. BANDO – Programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori	27
27. BANDO – Per la protezione dei diritti dei minori.....	27
28. BANDO – Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica	28
29. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57	29
30. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid	29
31. BANDO – Cariplo e San Paolo per la transizione digitale nell'economia sociale	30
32. BANDO – A maggio la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione	31
33. BANDO – Bando Realizziamo il Cambiamento con il Sud.....	32
34. BANDO – Bando Ruralis per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale	32
35. BANDO – Dalle COP un meccanismo per finanziare l'innovazione nella resilienza climatica	33
36. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione	34
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	34
37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata	34
38. Corso di formazione e quarto meeting del progetto "LearnEU"	37
39. Meeting online per il progetto "The A Class"	38
40. Training del progetto "Eurbanities 2.0" a Berlino.....	38
41. Primo meeting del progetto "CREATIVENTER"	38
42. Sondaggio 2022: partecipate!.....	39
43. Training del progetto yEurSTAGE a Valencia.....	39
44. "ACT2IMPACT": meeting online il 19 aprile	40
I NOSTRI SPECIALI	41
45. Nuove conversazioni sul cambiamento e seconda newsletter del progetto "CONTINUE"	41
46. Meeting online e realizzati i toolkit del progetto "SPEAK"	41
47. Primo meeting del progetto "Emotional Intelligence for Resiliences"	42
48. Primo meeting del progetto SAFE	42

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Ucraina – Quinta serie di misure restrittive dell'UE nei confronti della Russia

La Commissione europea si compiace dell'accordo del Consiglio sull'adozione di una quinta serie di misure restrittive nei confronti del regime di Putin in risposta alla brutale aggressione dell'Ucraina e del popolo ucraino.

Queste sanzioni vanno ad aggiungersi a quelle già in vigore e permetteranno di aumentare ancora la pressione economica sul Cremlino, concorrendo a minarne la capacità di finanziare l'invasione dell'Ucraina. Si tratta di provvedimenti ancora più ampi e severi, stabiliti in coordinamento con i partner internazionali, che indeboliranno ulteriormente l'economia russa. La Commissione e il servizio europeo per l'azione esterna stanno elaborando proposte di sanzioni supplementari, anche in relazione alle importazioni di petrolio, e valutando alcuni dei suggerimenti degli Stati membri, ad esempio riguardo a imposte o canali di pagamento specifici come un conto di garanzia. Al di là delle sanzioni, l'Unione non ha lasciato dubbi circa l'urgenza di ridurre la dipendenza dalle importazioni di energia dalla Russia.



Nella comunicazione dell'8 marzo sul piano REPowerEU la Commissione ha annunciato una strategia volta a ridurre quanto prima la dipendenza dai combustibili fossili russi; i lavori per attuare il piano sono già iniziati. Il pacchetto di misure consta di sei elementi.

1) **Divieto di importare carbone**

Blocco delle importazioni di carbone ogni sua forma dalla Russia. Il divieto, che interessa un quarto di tutte le esportazioni di carbone russe, cagionerà una perdita di circa 8 miliardi di € l'anno per le casse dello Stato.

2) **Misure finanziarie**

Divieto assoluto di effettuare operazioni con quattro banche russe e congelamento dei relativi beni. Poiché queste banche, ora completamente escluse dai mercati, detengono una quota di mercato del 23 % nel settore bancario nazionale, la misura indebolirà ulteriormente il sistema finanziario russo. Divieto di prestare alla Russia servizi per le cripto-attività di elevato valore. La misura contribuisce a precludere eventuali scappatoie. Divieto di fornire consulenza sui trust ai russi facoltosi, in modo che per loro diventi più difficile custodire capitali nell'UE.

3) **Trasporti**

Blocco totale delle attività degli operatori russi e bielorusi di trasporto merci su strada che lavorano nell'UE, con alcune eccezioni per categorie essenziali quali i prodotti agricoli e alimentari, gli aiuti umanitari e l'energia. Divieto d'ingresso nei porti dell'UE per i natanti che battono bandiera russa. Sono previste deroghe per quelli che trasportano prodotti medici, alimentari ed energetici, tra le altre cose, nonché per scopi umanitari.

4) **Divieti mirati di esportazione**

Ulteriori divieti mirati di esportazione, per un valore di 10 miliardi di €, in settori nei quali la Russia è vulnerabile a causa della grande dipendenza dalle forniture UE, ad esempio informatica quantistica, semiconduttori avanzati, macchinari di precisione, trasporti e sostanze chimiche. Sono compresi anche i catalizzatori specializzati usati in raffineria. Così facendo si continuerà a erodere la base tecnologica e la capacità industriale della Russia. Divieto di esportazione esteso a carboturbi e additivi per carburanti, che potrebbero essere usati dall'esercito russo.

5) **Ampliamento dei divieti di importazione**

Divieti di importazione supplementari quantificabili in 5,5 miliardi di €, riguardanti tra l'altro cemento, prodotti di gomma, legno, alcol (inclusa la vodka), liquori e prodotti ittici di lusso (compreso il caviale), e introduzione di una misura antielusione sulle importazioni di potassa dalla Bielorussia. Queste misure aiuteranno anche a colmare le lacune esistenti tra Russia e Bielorussia.

6) **Esclusione della Russia dagli appalti pubblici e dai finanziamenti europei; chiarimenti giuridici e applicazione delle norme**

Divieto assoluto per entità e cittadini russi di partecipare agli appalti pubblici nell'UE. Le autorità competenti possono autorizzare deroghe limitate laddove non esistano alternative valide. Restrizioni del sostegno finanziario e non finanziario accordato alle entità russe di proprietà pubblica o sotto controllo pubblico nell'ambito dei programmi dell'Unione, dell'Euratom o degli Stati membri. Facendo seguito alle misure precedentemente annunciate nel campo della ricerca e dell'istruzione, ad esempio, la Commissione porrà fine alla partecipazione a tutte le convenzioni di sovvenzione a favore di enti pubblici russi o entità collegate e sospenderà tutti i pagamenti connessi nel quadro di Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa, dell'Euratom e del programma Erasmus+. Nell'ambito di questi programmi non saranno conclusi nuovi contratti o accordi con enti pubblici russi o entità

collegate. Risolte le questioni derivanti dalla sovrapposizione tra le restrizioni all'esportazione di vari beni a duplice uso e tecnologie avanzate e altre disposizioni. Estesi a tutte le valute ufficiali dell'UE i divieti in materia di esportazione di banconote e vendita di valori mobiliari.

La Commissione prende atto con favore del fatto che sono state imposte sanzioni nei confronti di altre 217 persone e 18 entità, compresi tutti i 179 membri dei sedicenti "governi" e "parlamenti" di Donetsk e Luhansk. In totale dal 2014 sono state sanzionate 1 091 persone e 80 entità.

Orientamenti sul controllo degli investimenti esteri diretti da Russia e Bielorussia

Il 5 aprile la Commissione ha pubblicato orientamenti ad uso degli Stati membri dell'UE su come valutare e prevenire le minacce alla sicurezza e all'ordine pubblico nell'Unione poste dagli investimenti russi e bielorussi. Il documento sottolinea i maggiori rischi derivanti dagli investimenti soggetti all'influenza del governo russo o bieloruso nel contesto dell'invasione russa dell'Ucraina e sollecita una stretta cooperazione tra le autorità coinvolte nel controllo degli investimenti e quelle preposte all'applicazione delle sanzioni. Gli Stati membri che non l'hanno già fatto sono invitati a istituire urgentemente meccanismi globali di controllo degli investimenti, oltre che a far rispettare le norme antiriciclaggio per prevenire l'uso improprio del sistema finanziario dell'Unione da parte degli investitori russi e bielorussi.



Contesto

L'accordo muove dal complesso di misure a tutto campo e senza precedenti che l'UE ha adottato in reazione all'aggressione russa contro l'integrità territoriale dell'Ucraina e alle sempre maggiori atrocità che prendono di mira la popolazione civile e le città ucraine. In quanto custode dei trattati la Commissione europea è responsabile di vigilare sull'applicazione delle sanzioni dell'UE in tutta l'Unione. L'UE è unita e solidale con l'Ucraina e continuerà a sostenere l'Ucraina e il suo popolo insieme ai partner internazionali, anche attraverso ulteriore sostegno politico, finanziario e umanitario.

(Fonte Commissione Europea)

2. L'UE sviluppa riserve strategiche per le emergenze chimiche, biologiche e radionucleari

Per migliorare la preparazione e la risposta dell'UE ai rischi per la salute pubblica come le minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN), la Commissione sta costituendo riserve strategiche ai fini di capacità di risposta attraverso il meccanismo di protezione civile dell'UE.

Ciò include una scorta strategica "rescEU" da 540,5 milioni di EUR, costituita in stretta collaborazione con l'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA). La scorta comprenderà attrezzature e medicine, vaccini e altri trattamenti che consentano di curare pazienti esposti ad agenti CBRN in emergenza, come pure una riserva di decontaminazione "rescEU" composta da attrezzature di decontaminazione ed équipe di risposta specializzate. Come primo passo immediato, l'UE ha mobilitato la sua riserva medica "rescEU" per l'approvvigionamento di compresse di ioduro di potassio che possono essere utilizzate per proteggere le persone dagli effetti nocivi delle radiazioni. Quasi 3 milioni di pillole allo iodio sono già state consegnate all'Ucraina attraverso il meccanismo di protezione civile dell'UE con l'aiuto di Francia e Spagna.



In questa occasione Janez **Lenarčič**, Commissario per la Gestione delle crisi, ha dichiarato: *"Stiamo adottando misure concrete per aumentare la preparazione dell'Europa rispetto alle potenziali minacce. Stiamo costituendo sia una riserva di decontaminazione sia una nuova scorta di apposite attrezzature per le emergenze chimiche, biologiche o nucleari. Ringrazio gli Stati membri per l'impegno profuso. Il nostro obiettivo è fornire ai nostri cittadini capacità di reazione rapide dovesse mai verificarsi una tale emergenza."* La Commissaria per la Salute e la sicurezza alimentare Stella **Kyriakides** ha dichiarato: *"La sicurezza sanitaria richiede preparazione. La preparazione alle minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari è un aspetto fondamentale della salvaguardia della sicurezza dei nostri cittadini, e un elemento chiave di una solida Unione europea della salute. L'HERA è la nostra sentinella, e lavora incessantemente a sostegno delle azioni dell'UE, attraverso il meccanismo di protezione civile, a favore della preparazione dell'Ucraina e dei nostri Stati membri."* L'esposizione ad agenti CBRN può essere provocata da catastrofi involontarie (ad esempio una perdita in un impianto chimico, un incidente in una centrale nucleare, la diffusione di una malattia infettiva), oppure da atti intenzionali (ad esempio un attacco terroristico). L'essere preparati ad affrontare i rischi legati a minacce di questo tipo è un aspetto fondamentale della strategia dell'UE in materia di costituzione di scorte nel settore CBRN. La Commissione sta quindi approntando, nel quadro "rescEU":

una scorta strategica “rescEU” per le emergenze CBRN: tale scorta, pianificata con gli Stati membri, comprenderà attrezzature di risposta a tali emergenze - come equipaggiamenti di protezione individuale e dispositivi di rilevamento, identificazione e monitoraggio -, e medicine, vaccini e altri trattamenti. La scorta rappresenterà un contributo fondamentale nella costruzione della resilienza dell'UE nel settore CBRN: includerà difatti attrezzature e medicinali che potrebbero essere difficili da produrre in tempo di crisi, o che potrebbero improvvisamente essere richiesti in quantità maggiori di quelle disponibili nelle riserve nazionali. La scorta per le emergenze CBRN è un primo passo verso la costituzione di capacità di risposta maggiori ad incidenti in centrali nucleari, ad emergenze in impianti chimici, ad attacchi terroristici, alla diffusione di malattie infettive e a molti altri eventi; **una riserva di decontaminazione “rescEU”:** tale riserva comprenderà sia personale che attrezzature per la decontaminazione di persone, infrastrutture, edifici, veicoli o apparecchiature critiche esposti ad agenti CBRN, e potrà essere mobilitata su richiesta dello Stato membro colpito. Sarà sviluppata e ospitata da Croazia, Germania e Spagna e sarà finanziata al 100 % dall'UE con un bilancio iniziale di 66,7 milioni di EUR.

Contesto

Le condizioni meteorologiche estreme e l'emergere di nuove minacce, come il coronavirus, ma anche gli incidenti CBRN, possono sopraffare la capacità degli Stati membri dell'UE di aiutarsi a vicenda, soprattutto quando più paesi europei devono affrontare contemporaneamente lo stesso tipo di catastrofe. Dopo l'attivazione del meccanismo di protezione civile dell'UE, “rescEU” fornisce un livello supplementare di protezione e garantisce una risposta più rapida e globale alle catastrofi. La riserva “rescEU” è finanziata al 100 % dall'UE e la Commissione ne mantiene, in stretta cooperazione con il paese che la ospita, il controllo del funzionamento. In caso d'emergenza la riserva “rescEU” fornisce assistenza all'insieme degli Stati membri dell'UE e dei paesi partecipanti al meccanismo, e può essere mobilitata anche per i paesi vicini dell'Unione. L'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) è stata istituita per rafforzare la capacità dell'Europa di prevenire, individuare e rispondere rapidamente alle emergenze sanitarie di carattere transfrontaliero, che si tratti di minacce naturali o di origine umana. A tal fine l'HERA finanzia lo sviluppo, la produzione e l'acquisizione di contromisure e attrezzature mediche fondamentali.

(Fonte Commissione Europea)

3. Green Deal: modernizzate le norme UE sulle emissioni industriali

La Commissione presenta una serie di proposte volte ad aggiornare e modernizzare la direttiva sulle emissioni industriali, caposaldo della prevenzione e della riduzione dell'inquinamento.

L'aggiornamento normativo aiuterà a orientare gli investimenti industriali necessari per trasformare l'Europa in un'economia a inquinamento zero, competitiva e climaticamente neutra entro il 2050.



L'obiettivo è stimolare l'innovazione, premiare i pionieri e contribuire alla parità di condizioni sul mercato dell'UE. La revisione, che dovrebbe imporre nuovi obblighi all'industria a partire dalla seconda metà del decennio, contribuirà a offrire certezze sugli investimenti a lungo termine. La revisione fa proprio l'approccio globale dell'attuale direttiva sulle emissioni industriali, che al momento si applica a circa 50 000 grandi impianti industriali e allevamenti intensivi in Europa. Questi impianti sono tenuti a rispettare determinate condizioni di emissione applicando le "migliori tecniche disponibili" per ciascuna attività, stabilite congiuntamente dall'industria, dagli esperti nazionali e della Commissione e dalla società civile. Le nuove norme contempleranno ulteriori fonti di emissione, miglioreranno l'efficienza del sistema di autorizzazione, ridurranno i costi amministrativi, aumenteranno la trasparenza e forniranno maggiore sostegno alle tecnologie pionieristiche e ad altri approcci innovativi. Frans **Timmermans**, Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo, ha dichiarato: *"Entro il 2050 le attività economiche nell'Unione europea non dovrebbero più inquinare l'aria, l'acqua e l'ambiente in generale. Le proposte consentiranno di ridurre notevolmente le emissioni nocive degli impianti industriali e degli allevamenti europei di maggiori dimensioni. Modernizzare il quadro in materia di emissioni industriali in Europa significa offrire certezze riguardo alle norme future, in modo da orientare gli investimenti a lungo termine, migliorare l'indipendenza europea sul fronte dell'energia e delle risorse e incoraggiare l'innovazione."*

Virginijus **Sinkevičius**, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: *"Grazie alle nuove norme i grandi impianti industriali e gli allevamenti intensivi potranno contribuire a raggiungere l'obiettivo del Green Deal europeo e a concretizzare l'ambizione*

dell'inquinamento zero. Solo intervenendo sugli allevamenti si determinerebbero benefici per la salute delle persone quantificabili in almeno 5,5 miliardi di € l'anno. Questi sviluppi creeranno anche più posti di lavoro, come già dimostrato in passato dal settore UE dell'ecoinnovazione. Le misure che affrontano in modo proattivo le crisi dell'inquinamento, del clima e della biodiversità possono rendere la nostra economia più efficiente e resiliente."

Adattare un approccio di successo al lungo periodo

Dopo ampie consultazioni dell'industria e dei portatori di interessi e un'approfondita valutazione d'impatto, il quadro vigente sarà integrato da nuove misure che ne miglioreranno l'efficacia complessiva, tra cui: autorizzazioni più efficaci per gli impianti. Anziché limitarsi a richiedere il rispetto dei limiti meno stringenti previsti dalle migliori tecniche disponibili, come attualmente avviene per l'80 % circa degli impianti, il sistema di autorizzazione dovrà valutare la fattibilità del raggiungimento delle migliori prestazioni. Diventeranno più rigorose anche le norme in materia di deroghe, con l'armonizzazione delle valutazioni obbligatorie e l'introduzione di un riesame periodico delle deroghe concesse; più sostegno ai pionieri dell'innovazione nell'UE, che potranno sperimentare tecniche emergenti e contare su autorizzazioni più flessibili rispetto a quelle basate sulle migliori tecniche consolidate. Un centro di innovazione per la trasformazione e le emissioni industriali (INCITE) aiuterà l'industria a individuare soluzioni per ridurre l'inquinamento. Infine, entro il 2030 o il 2034 i gestori dovranno elaborare piani di trasformazione per i loro siti al fine di conseguire gli obiettivi di inquinamento zero, economia circolare e decarbonizzazione che l'UE si è prefissata per il 2050; sostegno agli investimenti dell'industria a favore dell'economia circolare. Le nuove migliori tecniche disponibili potrebbero prevedere livelli vincolanti di prestazione per quanto riguarda l'uso delle risorse. Il sistema di gestione ambientale esistente sarà aggiornato per ridurre l'uso di sostanze chimiche tossiche; sinergie tra "disinquinamento" e decarbonizzazione. L'efficienza energetica sarà parte integrante delle autorizzazioni e al momento di definire le migliori tecniche disponibili si prenderanno sistematicamente in considerazione le sinergie tra il disinquinamento e la decarbonizzazione in termini di tecnologie e investimenti. Inoltre le nuove norme si applicheranno a più impianti, in particolare: più allevamenti intensivi su vasta scala. Le nuove norme si applicherebbero gradualmente agli allevamenti di bovini, suini e pollame di maggiori dimensioni che rappresentano circa il 13 % delle aziende agricole commerciali europee e che, collettivamente, sono responsabili del 60 % delle emissioni di ammoniaca e del 43 % di metano prodotte dal bestiame dell'UE. Si stima che l'ampliamento dell'ambito di applicazione si tradurrà in benefici per la salute superiori a 5,5 miliardi di € l'anno. Tutte le aziende agricole interessate godranno di un regime di autorizzazione più snello, poiché le loro operazioni sono più semplici rispetto a quelle degli impianti industriali. Gli obblighi derivanti dalla proposta terranno conto, mediante requisiti su misura, delle dimensioni dell'azienda e della densità di bestiame. La politica agricola comune resta una fonte fondamentale di sostegno alla transizione; estrazione di metalli e minerali industriali e produzione di batterie su larga scala. Nell'UE assisteremo a una notevole espansione di queste attività nell'interesse della transizione verde e digitale. Diventerà quindi necessario applicare le migliori tecniche disponibili al fine di conseguire tanto la massima efficienza possibile dei processi di produzione quanto il minor impatto sull'ambiente e sulla salute delle persone. I meccanismi di governance della direttiva che riuniscono gli esperti del settore per elaborare di comune accordo requisiti ambientali ad hoc favoriranno la crescita sostenibile di queste attività nell'Unione. Infine le nuove norme aumenteranno la trasparenza delle autorizzazioni e la partecipazione pubblica al processo. Il registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti diventerà un portale sulle emissioni industriali nell'UE in cui i cittadini potranno consultare dati sulle autorizzazioni concesse ovunque in Europa e reperire facilmente informazioni sulle attività inquinanti nella loro zona.



Prossime tappe

La proposta della Commissione concede agli Stati membri 18 mesi per recepire la direttiva nel diritto nazionale dopo l'adozione da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. Successivamente saranno elaborate le migliori tecniche disponibili: una volta adottate dalla Commissione, i gestori di impianti industriali dovranno adeguarsi entro quattro anni e gli agricoltori entro tre.



Contesto

Le attività industriali – ad esempio la produzione di energia elettrica e cemento, la gestione e l'incenerimento dei rifiuti e l'allevamento intensivo di bestiame – rilasciano sostanze nocive nell'atmosfera, nell'acqua e nel suolo, tra cui ossidi di zolfo e di azoto, ammoniaca, polveri, mercurio e altri metalli pesanti. L'inquinamento che ne deriva può causare problemi di salute come asma, bronchite e tumori e comporta costi dell'ordine di miliardi di euro, oltre a provocare centinaia di migliaia di decessi

prematuri ogni anno. Le emissioni industriali danneggiano anche gli ecosistemi, le colture e l'ambiente edificato. Grazie alla direttiva sulle emissioni industriali, negli ultimi 15 anni le emissioni nell'atmosfera di molti inquinanti riconducibili agli impianti industriali e agli allevamenti intensivi europei di maggiori dimensioni sono diminuite del 40-75 %. Nello stesso periodo anche le emissioni di metalli pesanti nell'acqua hanno registrato un calo fino al 50 %. Nonostante i successi ottenuti dalla direttiva nel ridurre le emissioni, gli oltre 50 000 impianti industriali attualmente interessati rappresentano il 40 % circa delle emissioni di gas a effetto serra, oltre il 50 % delle emissioni totali nell'atmosfera di ossidi di zolfo, metalli pesanti e altre sostanze nocive e il 30 % circa di quelle di ossidi di azoto e particelle sottili: servono pertanto ulteriori interventi.

(Fonte: Commissione Europea)

4. Green Deal: riduzione graduale dei gas fluorurati a effetto serra

La Commissione europea ha proposto due nuovi regolamenti per controllare in modo più rigoroso i gas fluorurati a effetto serra (gas fluorurati) e le sostanze che riducono lo strato di ozono (ozone depleting substances, ODS).

L'adozione di tali regolamenti sarà un bel passo avanti per contenere l'aumento della temperatura globale in linea con l'accordo di Parigi. La proposta sui gas fluorurati contribuirà inoltre a ridurre le emissioni di almeno il 55 % entro il 2030 e a rendere l'Europa climaticamente neutra entro il 2050. Insieme, le due proposte potrebbero comportare una riduzione totale delle emissioni di gas a effetto



serra nell'UE di 490 milioni di tonnellate (CO₂ equivalente) entro il 2050: in confronto, leggermente superiore alle emissioni totali annue di gas a effetto serra della Francia nel 2019. **Frans Timmermans**, Vicepresidente esecutivo per il Green Deal europeo, ha dichiarato: *"Da vari lustri l'Unione europea ha adottato la politica più ambiziosa al mondo sui gas fluorurati e le sostanze che riducono lo strato di ozono. Sebbene le leggi vigenti siano state utili, la scienza spinge ad andare oltre e più in fretta. Allargando la disponibilità generale di tecnologie rispettose del clima riusciremo a raggiungere gli obiettivi climatici a lungo termine dell'UE, il*

che stimolerà i paesi fuori dell'Europa a ridurre anch'essi i gas fluorurati e l'uso delle sostanze che riducono lo strato di ozono." I gas fluorurati e le ODS sono gas a effetto serra altamente potenti di origine antropica, spesso varie migliaia di volte più forti del biossido di carbonio (CO₂), che contribuiscono al riscaldamento globale quando rilasciati nell'atmosfera. Le ODS danneggiano lo strato di ozono che protegge la Terra dalle pericolose radiazioni ultraviolette del sole. Entrambi i gruppi di sostanze hanno o hanno avuto applicazioni pratiche nella vita quotidiana: refrigerazione, condizionamento d'aria, isolamento, protezione antincendio, linee elettriche e propellenti di aerosol. La legislazione dell'UE in vigore ha già limitato molto l'uso e le emissioni di questi gas, ma questi regolamenti le limiteranno ulteriormente e offriranno incentivi all'uso di alternative rispettose del clima.

Proposta di un nuovo regolamento del Consiglio sui gas fluorurati

A livello UE i gas fluorurati rappresentano attualmente il 2,5 % delle emissioni totali di gas a effetto serra. Con la proposta rafforzata sui gas fluorurati si otterrà entro il 2030 un risparmio equivalente a 40 milioni di tonnellate di emissioni di biossido di carbonio (CO₂), superiore alla riduzione attesa con la normativa vigente, per arrivare a un risparmio totale di 310 milioni tonnellate di CO₂ entro il 2050. Obiettivi più ambiziosi: la proposta inasprisce il sistema di quote per gli idrofluorocarburi (eliminazione graduale degli HCF), riducendo del 98 % il potenziale impatto climatico dei nuovi idrofluorocarburi immessi sul mercato dell'UE tra il 2015 e il 2050. Introduce nuove restrizioni affinché nelle nuove apparecchiature i gas fluorurati siano usati solo se non sono disponibili alternative adeguate: l'SF₆, ad esempio, il gas a effetto serra più potente, sarà gradualmente eliminato da tutte le nuove apparecchiature di trasmissione elettrica ("switchgear") entro il 2031. Migliore applicazione, migliore attuazione: la proposta permette alle autorità doganali e di vigilanza di controllare più facilmente le importazioni e le esportazioni per reprimere il commercio illegale di gas fluorurati e relative apparecchiature. Le sanzioni saranno più severe e più standardizzate. Il sistema delle quote sarà limitato ai commercianti effettivi di gas grazie a norme più severe di registrazione e all'introduzione di un prezzo fisso della quota. Il numero di periti qualificati per gestire attrezzature rispettose del clima in Europa aumenterebbe, perché gli Stati membri sarebbero tenuti ad ampliare i rispettivi programmi di certificazione e formazione per includere tecnologie rispettose del clima che sostituiscano o riducano i gas fluorurati. Controllo più esteso: la nuova proposta copre una gamma più ampia di sostanze e attività,

e migliora le procedure di comunicazione e di verifica dei dati. Conformità al protocollo di Montreal: la proposta sui gas fluorurati abolisce determinate esenzioni e allinea pienamente al protocollo di Montreal l'eliminazione graduale degli HFC nell'UE.

Proposta di un nuovo regolamento sulle sostanze che riducono lo strato di ozono

Con l'introduzione di nuove misure sui prodotti che contenevano legalmente ODS in passato, l'UE intende evitare 180 milioni di tonnellate emissioni di CO₂ e una potenziale riduzione dell'ozono (ODP) di 32 000 tonnellate entro il 2050. Obiettivi più ambiziosi: la maggior parte delle ulteriori riduzioni delle emissioni si otterrà imponendo che le ODS siano recuperate o distrutte nelle schiume isolanti durante la ristrutturazione o la demolizione degli edifici. Semplificazione: l'industria e le autorità trarranno vantaggio da risparmi sui costi grazie a un sistema di licenze ammodernato e alla fine di obblighi obsoleti relativi alle quote e alla registrazione. Migliore applicazione, migliore sorveglianza: s'introducono misure per combattere le attività illegali analogamente a quelle proposte nel regolamento sui gas fluorurati. L'obbligo di comunicazione sarà esteso a un maggior numero di sostanze e attività per comprendere meglio il commercio restante di sostanze che riducono lo strato di ozono, le relative emissioni e gli eventuali rischi futuri.



Contesto

Il protocollo di Montreal della convenzione di Vienna sulle sostanze che riducono lo strato di ozono è stato adottato nel 1987 e ha stabilito un calendario globale di eliminazione graduale della produzione e del consumo di quasi 100 ODS. L'UE e gli Stati membri sono parti del protocollo e hanno gradualmente eliminato i diversi gruppi di ODS secondo il calendario previsto. Nel 2016 le parti del protocollo di Montreal hanno deciso di regolamentare un gruppo di gas fluorurati, gli idrofluorocarburi, anche se non riducono lo strato di ozono. Dietro l'emendamento detto di Kigali preoccupava l'aumento nell'uso degli idrofluorocarburi con conseguente impatto climatico. L'UE ha messo in atto una legislazione efficace. Il regolamento ODS (CE) n. 1005/2009 attualmente in vigore vieta in generale la produzione, il commercio e l'uso di sostanze che riducono lo strato di ozono, pur con esenzioni per alcuni usi specifici. Molte ODS sono state gradualmente eliminate nell'Unione anni prima del calendario globale concordato nel protocollo di Montreal. Il regolamento ODS va oltre il protocollo nella misura in cui limita il commercio e l'uso di prodotti e apparecchiature contenenti le sostanze suddette. L'attuale regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati intende ridurre le emissioni di gas fluorurati a effetto serra e facilitare un accordo globale per la graduale eliminazione degli idrofluorocarburi, che è stata adottata con l'emendamento di Kigali al protocollo di Montreal nel 2019. Quando sono state proibite le sostanze che riducono lo strato di ozono, in genere i gas fluorurati le hanno sostituite.



(Fonte Commissione Europea)

5. Adozione della strategia per le risorse umane e l'inverdimento della Commissione

La Commissione ha adottato una nuova strategia per le risorse umane che le consentirà di operare al massimo livello nell'interesse di tutti gli europei e garantire un luogo di lavoro moderno e carriere gratificanti e attraenti per i migliori talenti di tutti gli Stati membri.



Nell'ambito della strategia, la comunicazione sull'inverdimento illustra in che modo la Commissione diventerà climaticamente neutra entro il 2030, oltre a dare il buon esempio in materia di azione per il clima a livello aziendale in linea con lo spirito delle proposte strategiche per realizzare il Green Deal europeo. La Commissione ridurrà le sue emissioni di gas a effetto serra del 60 % entro il 2030 rispetto al 2005 e compenserà le emissioni rimanenti mediante i crediti di assorbimento del carbonio. La strategia è incentrata su tre priorità strategiche:

1. Un luogo di lavoro attraente

La Commissione rafforzerà la sua attrattiva in quanto datore di lavoro per assumere e trattenere i migliori talenti di tutti gli Stati membri, rispecchiando così la diversità della società europea di cui è al servizio. La strategia darà impulso agli interventi già in atto per creare un ambiente di lavoro inclusivo, sostenibile e flessibile con condizioni di lavoro favorevoli alla famiglia e

prospettive di sviluppo professionale attraenti per tutti. Attraverso nuove azioni continueremo a promuovere attivamente un ambiente di lavoro senza discriminazioni, inclusivo, equilibrato sotto il profilo del genere e accessibile alle persone con disabilità. Inoltre la comunicazione sull'inverdimento della Commissione permetterà di allineare il nostro modo di lavorare alle priorità strategiche dell'Unione con misure specifiche che saranno attuate immediatamente:

- Un'ulteriore riduzione delle emissioni degli edifici della Commissione a Bruxelles e nelle altre sedi della Commissione;
- Viaggi di lavoro secondo modalità più intelligenti ed ecologiche, senza compromettere l'esigenza di mantenere una presenza negli Stati membri e di dialogare con i cittadini;
- Incentivare il personale a ricorrere in modo ancora maggiore a mezzi di trasporto sostenibili e sostituzione del parco veicoli convenzionali con auto elettriche.

2. Modalità di selezione e assunzione più rapide e snelle

La Commissione, in collaborazione con l'Ufficio europeo di selezione del personale, introdurrà procedure di selezione e assunzione moderne, più rapide e più flessibili per i candidati esterni e interni, allo scopo di selezionare le persone più talentuose e idonee, garantire parità di condizioni per i candidati provenienti da contesti diversi e trattenere i talenti interni. La Commissione collaborerà inoltre con gli Stati membri sottorappresentati, per definire un migliore equilibrio nella provenienza geografica del suo personale.

3. Una carriera flessibile e gratificante per tutto il personale

La nuova strategia in materia di risorse umane rafforzerà le prospettive di carriera del personale, promuovendo la mobilità interna ed esterna a tutti i livelli e in tutte le sedi di servizio. Verranno riorganizzati e rafforzati l'orientamento professionale, il tutoraggio, il coaching e la ricerca di talenti. Queste tre le priorità saranno sostenute da una quarta priorità trasversale:

- **La razionalizzazione dei servizi del settore Risorse umane**, per semplificare, digitalizzare e accelerare le procedure.

Verranno progettati servizi intelligenti che tengano conto dell'utente finale con l'obiettivo di fornire un sostegno e soluzioni rapide, grazie ad efficaci strumenti informatici per le risorse umane che soddisfino le aspettative del personale e le esigenze operative.

Dichiarazioni di alcuni membri del Collegio

Ursula **von der Leyen**, Presidente della Commissione, ha dichiarato: *"in linea con lo spirito delle proposte strategiche per realizzare il Green Deal europeo. Da quando ho assunto la carica di presidente della Commissione, ho avuto modo di constatare le incredibili qualità e l'impegno delle donne e degli uomini che lavorano in questa amministrazione. È grazie al suo personale se la Commissione è riuscita a realizzare le priorità politiche che avevo fissato all'inizio del mio mandato e ha potuto guidare con successo l'UE attraverso la pandemia di COVID-19. E nella fase attuale il nostro personale lavora duramente per coordinare la solidarietà dell'UE nei confronti dell'Ucraina, vittima dell'invasione russa, e rafforzare la resilienza dell'UE. La nuova strategia per le risorse umane contribuirà ad adeguare il loro ambiente di lavoro, facendo tesoro degli insegnamenti ricavati dalla pandemia e continuando a dare impulso alla nostra ambizione di diventare un'amministrazione climaticamente neutra."* Johannes **Hahn**, Commissario responsabile per il Bilancio e l'amministrazione, ha aggiunto: *"Questa strategia consente alla nostra organizzazione di essere pronta alle sfide future e di rispondere alle esigenze immediate e a quelle emergenti, dalla trasformazione digitale all'evolversi dell'organizzazione del posto di lavoro, alle sfide geopolitiche e alla crisi climatica. Le nostre parole chiave sono: fiducia, priorità alle persone, flessibilità, digitale e verde."*



Contesto

L'elaborazione di una nuova strategia in materia di risorse umane della Commissione è parte integrante della lettera di incarico della Presidente **von der Leyen** al Commissario **Hahn**. La strategia è il frutto un ampio processo di consultazione con il personale e la dirigenza della Commissione, nonché con i principali portatori di interessi. La DG Risorse umane e sicurezza e gli altri servizi della Commissione coinvolti sono ora chiamati ad attuare la strategia tramite una serie di azioni illustrate nel documento. La comunicazione sull'inverdimento e la decisione sull'orario di lavoro e sul lavoro ibrido costituiscono le prime azioni di questo tipo.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Proprietà intellettuale: la CE rafforza la protezione dei prodotti artigianali e industriali europei

La Commissione ha proposto per la prima volta un quadro per proteggere la proprietà intellettuale dei prodotti artigianali e industriali che costituiscono il frutto dell'originalità e dell'autenticità di pratiche tradizionali regionali.

Tale quadro riguarderà prodotti quali il vetro di Murano, il tweed del Donegal, la porcellana di Limoges, la coltelleria di Solingen e la ceramica di Bolesławiec. Nonostante questi prodotti godano di fama e di



prestigio in Europa e in alcuni casi nel mondo, i loro produttori non hanno finora potuto contare sulla protezione di un'indicazione dell'UE che ne colleghi l'origine e la reputazione alla qualità. Ispirandosi al successo del sistema delle indicazioni geografiche (IG) per i vini, le bevande spiritose e altri prodotti agricoli, con questa proposta di regolamento la Commissione intende consentire ai produttori di proteggere i prodotti artigianali e industriali che vengono associati alle loro regioni e alle loro competenze tradizionali, in Europa e nel mondo. Il regolamento, che prevede una protezione a livello dell'UE delle indicazioni geografiche, permetterà ai

consumatori di riconoscere più facilmente la qualità di tali prodotti e di fare scelte più informate, e aiuterà a promuovere, attrarre e mantenere competenze e posti di lavoro nelle regioni d'Europa, contribuendo al loro sviluppo economico. La proposta garantirebbe inoltre di porre i prodotti artigianali e industriali su un piano di parità rispetto alle indicazioni geografiche protette già esistenti nel settore agricolo. Margrethe **Vestager**, Vicepresidente esecutiva per Un'Europa pronta per l'era digitale, ha dichiarato: *"In molte regioni europee esiste un potenziale di crescita e di occupazione inutilizzato. Nel settore dell'artigianato e dell'industria in particolare molte PMI hanno sviluppato e perfezionato competenze manifatturiere nel corso delle generazioni, ma non dispongono di incentivi né di risorse per tutelarle, soprattutto oltre frontiera. La protezione concessa dalle indicazioni geografiche ai prodotti artigianali e industriali incoraggerà tanto le regioni quanto i produttori ad affrontare la concorrenza a livello continentale e mondiale."* Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"L'Europa vanta uno straordinario patrimonio di artigianato e prodotti industriali di fama mondiale. È giunto il momento che questi produttori, al pari dei produttori del settore alimentare e vinicolo, possano beneficiare di un nuovo diritto di proprietà intellettuale che accrescerà la fiducia nei loro prodotti, aumentandone la visibilità e garantendone l'autenticità e la reputazione. Questa iniziativa contribuirà alla creazione di posti di lavoro qualificati, in particolare per le PMI, e allo sviluppo del turismo, anche nelle zone più rurali o economicamente più deboli."* La proposta di regolamento presentata mira a: **istituire una protezione a livello dell'UE per le IG relative ai prodotti artigianali e industriali** al fine di aiutare i produttori a proteggere e far rispettare i diritti di proprietà intellettuale dei loro prodotti in tutta l'UE. Il nuovo regolamento agevolerà inoltre l'azione di contrasto ai prodotti contraffatti, compresi quelli venduti online, e porrà rimedio agli attuali problemi derivanti dall'esistenza di protezioni a livello nazionale frammentate e parziali; **consentire una registrazione delle IG semplice ed efficiente in termini di costi per i prodotti artigianali e industriali** istituendo una procedura di presentazione delle domande a due livelli, che richiederà ai produttori di presentare le domande di IG alle autorità designate degli Stati membri, le quali a loro volta trasmetteranno all'Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO) le domande ritenute idonee affinché siano ulteriormente valutate e approvate. Gli Stati membri che non dispongono di una procedura di valutazione nazionale avranno inoltre la possibilità di presentare la domanda direttamente all'EUIPO. La proposta offre ai produttori l'ulteriore possibilità di presentare un'autodichiarazione di conformità dei prodotti alle specifiche di produzione, al fine di rendere il sistema più snello e meno costoso; **permettere una piena compatibilità con la protezione internazionale delle IG**, consentendo ai produttori di IG artigianali e industriali registrate di proteggere i loro prodotti in tutti i paesi firmatari dell'atto di Ginevra sulle denominazioni di origine e le indicazioni geografiche dell'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI), atto a cui l'UE ha aderito nel novembre 2019 e che riguarda le IG artigianali e industriali. Allo stesso tempo sarà possibile proteggere le IG corrispondenti di paesi terzi all'interno dell'UE; **sostenere lo sviluppo delle regioni rurali e di altre regioni d'Europa** incentivando i produttori, in particolare le PMI, a investire in nuovi prodotti autentici e a creare mercati di nicchia. Il regolamento proposto contribuirà inoltre a conservare competenze uniche che potrebbero altrimenti scomparire, soprattutto nelle regioni rurali e meno sviluppate d'Europa. Le regioni beneficerebbero della reputazione delle nuove IG, il che può contribuire ad attrarre turisti e a creare nuovi posti di lavoro altamente qualificati nelle regioni, stimolandone al contempo la ripresa economica.

Contesto

Questa proposta fa seguito al piano d'azione sulla proprietà intellettuale adottato nel novembre 2020, nel quale la Commissione ha annunciato che avrebbe valutato la fattibilità di un regime efficiente e trasparente di protezione delle IG per i prodotti artigianali e industriali a livello dell'UE. La proposta risponde agli appelli dei produttori, delle autorità regionali, del Parlamento europeo e del Comitato delle regioni, che chiedono alla Commissione di creare un quadro normativo per la protezione dei prodotti artigianali e industriali. Nel novembre 2019 un ulteriore impulso è stato dato dall'adesione dell'UE all'atto di Ginevra dell'accordo di Lisbona sulle denominazioni di origine e le indicazioni geografiche, un trattato amministrato dall'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (OMPI). L'attuale legislazione dell'Unione protegge le IG per i prodotti agricoli, gli alimenti e i vini. La proposta creerebbe un sistema di protezione complementare, volto anche a offrire un'elevata protezione della proprietà intellettuale e migliori informazioni ai consumatori, e a promuovere la ripresa regionale. Il nuovo sistema fornirà lo stesso livello di protezione delle IG esistenti pur tenendo conto della diversa natura dei prodotti artigianali e industriali.

(Fonte: Commissione Europea)

7. Green Deal: l'UE annuncia una spesa di 1 miliardo di € per proteggere gli oceani

In occasione della conferenza "Il nostro oceano" a Palau, l'UE ha ribadito il proprio impegno a favore di una governance internazionale degli oceani.

Ha presentato un elenco di 44 impegni per il periodo 2020-2022 per un totale di quasi 1 miliardo di €, la spesa più cospicua mai annunciata nel corso di una conferenza "Il nostro oceano". La conferenza "Il nostro oceano" è un momento cruciale in cui i paesi di tutto il mondo, la società civile e l'industria si impegnano a intraprendere azioni concrete e significative per proteggere gli oceani. L'edizione 2022 ha per tema "Il nostro oceano, il nostro popolo, la nostra prosperità" (Our Ocean, Our People, Our Prosperity) e invita i partner di tutto il mondo a individuare soluzioni per gestire le risorse marine in modo sostenibile, aumentare la resilienza degli oceani ai cambiamenti climatici e tutelarne la salute per le generazioni future. Virginijus Sinkevičius, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: *"L'UE ha impegnato una somma importante, ma ancora più importante è il ruolo degli oceani per la nostra stessa esistenza: ci danno aria pulita, regolano il clima, contengono gran parte della biodiversità della Terra e sono fondamentali per l'economia. Gli oceani ci offrono tutti questi benefici e per questo dobbiamo proteggerli. Ne va del nostro futuro."* Gli impegni assunti dall'UE alla conferenza "Il nostro oceano" riguardano tutti i temi abordati dall'evento internazionale: le aree marine protette; la lotta contro l'inquinamento marino; la lotta contro le conseguenze della crisi climatica sugli oceani; la creazione di economie blu sostenibili; la promozione della pesca su piccola scala e dell'acquacoltura sostenibili; e la volontà di ottenere oceani sicuri, equi e protetti. L'UE ha messo a punto anche uno strumento di monitoraggio degli impegni per consentire ai cittadini di seguire i progressi compiuti nell'attuazione degli impegni. L'UE è consapevole delle minacce che gravano sugli oceani e quest'anno ha posto un forte accento sulla necessità di proteggerli e ripristinarli, per esempio dando il proprio contributo a iniziative come "One Ocean Summit" (che si è tenuto a febbraio a Brest) e la prossima conferenza delle Nazioni Unite sugli oceani (in programma per giugno-luglio a Lisbona). Al momento sta anche aggiornando l'agenda sulla governance internazionale degli oceani per tenere conto dell'integralità delle sfide legate agli oceani e degli eventi recenti, ma anche delle opportunità offerte dal Green Deal europeo. L'UE continua a offrire pieno sostegno alle iniziative della conferenza "Il nostro oceano" e, da fautrice convinta del multilateralismo, è pronta ad assumersi le proprie responsabilità per quanto riguarda la governance internazionale degli oceani.



Esempi di impegni faro

Nel periodo 2021-2023 saranno destinati quasi 500 milioni di € alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione nel campo dei finanziamenti di avviamento (cioè i finanziamenti necessari per avviare un'impresa) per la missione di Orizzonte Europa "Far rivivere i nostri oceani e le nostre acque entro il 2030". La missione considererà gli oceani e le acque come un insieme unico e svolgerà un ruolo fondamentale per conseguire la neutralità climatica e ripristinare la natura. Aiuterà l'UE a raggiungere gli obiettivi di proteggere il 30 % delle aree marine degli Stati membri e di ripristinare gli ecosistemi marini, prevenire ed eliminare l'inquinamento riducendo i rifiuti di plastica in mare, le perdite di nutrienti

e l'uso di pesticidi chimici e favorire l'ulteriore sviluppo di un'economia blu sostenibile e circolare. L'Unione europea ha annunciato anche un contributo di 55 milioni di € nell'arco di due anni per rafforzare il monitoraggio dell'ambiente marino e il monitoraggio dei cambiamenti climatici, attraverso il suo programma di osservazione satellitare Copernicus, e in particolare il servizio WEkEO, che consente alla comunità internazionale della ricerca di accedere da un'unica piattaforma a tutti i prodotti che descrivono il passato, il presente e il futuro del sistema terrestre, unitamente a strumenti online per le scienze ambientali su strutture di cloud computing.

Contesto

La conferenza "Il nostro oceano", istituita nel 2014, si è svolta negli USA nel 2014 e nel 2016, in Cile nel 2015, nell'UE (a Malta) nel 2017, in Indonesia nel 2018 e in Norvegia nel 2019. Nel corso delle sei conferenze precedenti i partecipanti hanno assunto oltre 1 400 impegni stanziando circa 91,4 miliardi di \$ e hanno protetto almeno cinque milioni di miglia quadrate di oceano. La settima edizione, convocata congiuntamente dal presidente di Palau Surangel Whipps Jr. e dall'inviato speciale del presidente degli Stati Uniti per il clima John Kerry, è ancora più importante, poiché contribuirà a puntare i riflettori su una delle regioni che dipendono maggiormente dagli oceani e sono più colpite dai cambiamenti climatici.

(Fonte: Commissione Europea)

8. Pesca: la CE propone un secondo pacchetto di misure anticrisi a sostegno del settore

La Commissione ha proposto una modifica legislativa del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) 2014-2020 volta a consentire ulteriori misure anticrisi per sostenere i settori della pesca e dell'acquacoltura dell'UE nel contesto dell'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

La modifica integra il primo pacchetto di misure anticrisi adottato il 25 marzo nell'ambito del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e prevede un indennizzo finanziario per i costi aggiuntivi, il mancato guadagno e l'ammasso dei prodotti nonché l'arresto temporaneo delle attività di pesca se attualmente non sicure. Virginijus **Sinkevičius**, Commissario per l'Ambiente, gli oceani e la pesca, ha dichiarato: *"La guerra in Ucraina si ripercuote pesantemente sui settori della pesca e dell'acquacoltura. La presente proposta prevede la possibilità per gli Stati membri di riassegnare le risorse finanziarie ancora disponibili nell'ambito del FEAMP a misure specifiche volte ad attenuare l'impatto socioeconomico della crisi."*

Utilizzo dei fondi residui del periodo 2014-2020 per il sostegno anticrisi

L'aggressione militare della Russia contro l'Ucraina ha aumentato i prezzi dell'energia e delle materie prime, generando costi d'esercizio aggiuntivi elevatissimi e comprimendo i margini di profitto nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici. In determinate zone la guerra ha inoltre portato all'interruzione precauzionale delle attività di pesca. Una volta adottata la proposta, gli Stati membri avranno la possibilità di concedere rapidamente un sostegno finanziario per compensare i costi aggiuntivi e le perdite economiche derivanti dalla crisi, disponendo in particolare: l'indennizzo finanziario per l'arresto temporaneo delle attività di pesca qualora l'aggressione militare della Russia contro l'Ucraina metta a rischio la sicurezza delle operazioni di pesca; questo indennizzo non è soggetto al massimale finanziario e alla durata massima previsti negli altri casi di arresto temporaneo; l'indennizzo finanziario a favore delle organizzazioni di produttori che immagazzinano prodotti della pesca o dell'acquacoltura conformemente al meccanismo di ammasso di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013 (organizzazione comune dei mercati); l'indennizzo finanziario a favore degli operatori dei settori della pesca e dell'acquacoltura (compreso il settore della trasformazione) per il mancato guadagno e per i costi aggiuntivi sostenuti in conseguenza della perturbazione del mercato causata dall'aggressione militare della Russia contro l'Ucraina e dei suoi effetti sulla catena di approvvigionamento dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura. La proposta inserisce questi sistemi di indennizzo nelle misure vigenti del FEAMP per agevolarne la rapida attuazione. Introduce inoltre meccanismi di flessibilità per agevolare la rapida attuazione delle nuove misure seguenti: una procedura semplificata di modifica dei programmi operativi degli Stati membri per l'introduzione di tali misure, compresa la riassegnazione delle risorse finanziarie; l'ammissibilità retroattiva delle spese per tali misure a decorrere dal 24 febbraio 2022; la possibilità di riassegnare alle nuove misure connesse alla



crisi gli importi fissi inizialmente riservati a determinate misure del FEAMP (ossia controllo ed esecuzione, raccolta dei dati).

Prossime tappe

Trattandosi di una proposta legislativa, prima di poter entrare in vigore dovrà essere adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio secondo la procedura legislativa ordinaria.

(Fonte Commissione Europea)

9. Diritto alla riparazione: prodotti più durevoli e facilmente riparabili

Il nuovo "diritto alla riparazione" dovrebbe includere prodotti di lunga durata che possono essere riparati, una migliore etichettatura e l'estensione della garanzia.

Il Parlamento ha adottato le proprie richieste in merito alla proposta della Commissione sul "diritto alla riparazione" dei consumatori, prevista per la fine del 2022. Secondo i deputati, un diritto alla riparazione efficace dovrebbe coprire il ciclo di vita dei prodotti, tra cui la progettazione, i principi etici fondamentali della produzione, l'armonizzazione dei protocolli di valutazione e l'informazione ai consumatori,



compresa l'etichettatura sulla riparabilità. Dovrebbe inoltre promuovere un utilizzo delle risorse più efficiente e sostenibile, la riduzione dei rifiuti e un più ampio utilizzo e riutilizzo dei prodotti. Il testo non legislativo è stato approvato con 509 favorevoli, 3 contrari, 13 astensioni.

Prodotti durevoli e riparabili

I deputati chiedono che i prodotti siano progettati per durare più a lungo, per essere riparati in modo sicuro e che i loro componenti siano facilmente rimovibili. In aggiunta, i deputati sostengono che un diritto alla riparazione adeguato darebbe all'industria e ai consumatori l'accesso gratuito alle informazioni

riguardanti la riparazione e la manutenzione. Per quanto riguarda i dispositivi digitali, gli aggiornamenti delle applicazioni dovrebbero essere reversibili e non comportare una diminuzione delle prestazioni, ad esempio negli smartphone. Inoltre, gli aggiornamenti dovrebbero essere resi disponibili per un periodo di tempo minimo e i consumatori dovrebbero essere pienamente informati, al momento dell'acquisto, su tale disponibilità. Le pratiche che limitano indebitamente il diritto alla riparazione o che portano all'obsolescenza potrebbero essere considerate "pratiche commerciali sleali" e vietate dal diritto UE.

Cosa includere in una futura legge sul diritto alla riparazione

Tra le richieste dei deputati figurano anche:

- Incentivi ai consumatori per riparare un prodotto piuttosto che sostituirlo, come l'estensione delle garanzie o la fornitura di un dispositivo sostitutivo per la durata della riparazione;
- Regole armonizzate sulle informazioni ai consumatori, compresi "punteggi di riparazione", durata di vita stimata, pezzi di ricambio, servizi di riparazione e disponibilità di aggiornamenti software;
- Strumenti di etichettatura intelligente come i codici QR;
- Un meccanismo di responsabilità congiunta tra produttore e venditore in caso di non conformità dei prodotti;
- Requisiti di durabilità e riparazione inclusi in una futura direttiva sulla progettazione ecocompatibile.



Contesto

Da oltre un decennio, i deputati sono favorevoli al miglioramento del diritto alla riparazione per i consumatori ed hanno adottato due risoluzioni che contengono una serie di proposte concrete per rendere le riparazioni sistematiche, efficienti in termini di costi e allettanti. Il Parlamento ritiene l'importanza del diritto alla riparazione un pilastro fondamentale dell'agenda per l'economia circolare. La Commissione ha annunciato l'intenzione di presentare una proposta di modifica della direttiva sulla vendita dei beni e sta valutando la possibilità di proporre un atto legislativo distinto sul diritto alla riparazione nel terzo trimestre del 2022. Secondo un sondaggio Eurobarometro del 2020, il 79% dei cittadini dell'Unione ritiene che i produttori dovrebbero essere tenuti a semplificare la riparazione dei dispositivi digitali o la sostituzione dei singoli componenti, mentre il 77% preferirebbe riparare i propri dispositivi anziché sostituirli. I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche rappresentano il flusso di rifiuti che cresce con maggiore rapidità a livello mondiale, con oltre 53 milioni di tonnellate smaltite nel 2019.

(Fonte: Parlamento Europeo)

10. Ucraina: l'UE deve proteggere tutti i minori che fuggono dalla guerra

Il Parlamento chiede corridoi sicuri per i minori in fuga dal conflitto e assistenza per gli sfollati interni o impossibilitati a lasciare le zone sotto assedio.

Il Parlamento ha adottato una risoluzione per richiedere diverse misure per proteggere i minori e i giovani in fuga dalla violenza e per facilitare la loro integrazione nelle comunità del paese ospitante. Il testo non legislativo è stato adottato con 509 voti favorevoli, 3 contrari e 47 astensioni. Nel testo, i deputati affermano che "ogni minore ha il diritto di essere protetto dalla violenza, dallo sfruttamento e dagli abusi" e hanno invitato i Paesi UE a proteggere i minori dal rischio di traffico, adozione illegale e altri tipi di abuso. I deputati raccomandano che alle frontiere siano presenti i responsabili della protezione dei minori per individuare rapidamente e accuratamente i minori vulnerabili, e registrare la loro identità e nazionalità così come i loro bisogni specifici. I servizi, tra cui il sostegno psicosociale, il sostegno alla salute materna, la protezione contro la violenza di genere, il rintracciamento della famiglia e il sostegno al ricongiungimento familiare, dovrebbero essere garantiti all'interno dei sistemi nazionali di protezione, incluso l'accesso a tutti i servizi di base e un'assistenza adeguata. I deputati chiedono inoltre la nomina di un tutore per i minori non accompagnati e separati e i minori in assistenza istituzionale. I servizi di protezione minori nel paese di accoglienza dovrebbe monitorarli continuamente per garantirne il benessere e la localizzazione dopo il loro arrivo. I paesi ospitanti dovrebbero garantire l'accesso all'istruzione e alla sanità per i minori in fuga dall'Ucraina alle stesse condizioni previste per i bambini nei paesi ospitanti. I deputati chiedono anche meccanismi di ricollocazione che diano priorità al ricongiungimento familiare e alla ricollocazione dei minori vulnerabili, come ad esempio il meccanismo di solidarietà per i trasferimenti medici intra-UE di bambini e giovani che necessitano di cure e terapie salvavita immediate. I Paesi UE sono invitati a fare buon uso dei fondi UE a disposizione per garantire che i rifugiati godano di integrazione socioeconomica e siano protetti contro la discriminazione e l'esclusione sociale. Nel testo, si invitano inoltre la Commissione e il Consiglio a fornire, se necessario, risorse aggiuntive.



Contesto

In seguito all'invasione russa dell'Ucraina, più di quattro milioni di persone sono state costrette a lasciare le loro case e a cercare rifugio, soprattutto nei paesi UE vicini, ovvero Polonia, Romania, Ungheria, Slovacchia e Cechia, nonché nella Repubblica di Moldova. Secondo l'UNICEF, quasi la metà dei rifugiati sono minori e hanno bisogno di maggiore protezione poiché corrono un rischio maggiore di rimanere coinvolti nel traffico e nello sfruttamento.

(Fonte: Parlamento Europeo)

CONCORSI E PREMI

11. Scuola, il contest che premia l'Innovazione Digitale

A lezione di ICT (Information and Communication Technologies): sotto l'egida del Premio Nazionale sull'Innovazione Digitale, quest'anno alla sua terza edizione, al via percorsi per la promozione dell'inclusione digitale, rivolti alle **scuole superiori**, con la partecipazione di imprese, enti e associazioni culturali. Il premio è organizzato da Anitec-Assinform in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Lo scopo è ampliare le competenze digitali delle giovani generazioni e sostenere la diffusione della



cultura digitale nei processi di insegnamento e apprendimento. In particolare, si punta a favorire la transizione digitale, mettendo al centro la filiera impresa/scuola/famiglia e il mondo del lavoro in una prospettiva di riduzione del gender gap in ambito STEM. La call prevede 4 categorie di progetti: ICT e disabilità: come il digitale favorisce l'inclusione; Digital enablers: le nuove tecnologie per lo sviluppo dell'Innovazione nei settori dell'economia e nella società (IoT, big data, Intelligenza Artificiale, Blockchain, 5G), Promozione della sicurezza del web e contrasto ai fenomeni di bullismo; Digital & Data Science/Economia dei dati. Anitec-Assinform si impegna a svolgere una attività formativa di carattere generale sui temi del digitale e delle skill tecnologiche attraverso la creazione di una piattaforma dedicata al Premio. Per la messa a punto dei progetti, insieme alle scuole, dovrà essere presente almeno un'azienda del settore ICT, oltre a eventuale ITS o associazioni culturali. Il progetto dovrà essere presentato attraverso un breve video, un poster o slide. L'iscrizione dovrà essere effettuata entro le ore 12:00 del **31 maggio 2022**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

12. Monochrome Awards

Concorso annuale rivolto a tutti i fotografi che si occupano di fotografia in bianco e nero.

Accettiamo singole immagini per le seguenti categorie: Architettura, Astratti, Concettuale, Moda, Fotografia d'Arte, Paesaggi, Nudo, Natura, Persone, Fotomanipolazione, Fotogiornalismo, Ritratti, Animali. I vincitori della sezione Professionisti e di quella Principianti riceveranno rispettivamente il titolo di Monochrome Photographer of the Year e Monochrome Discovery of the Year assieme a un premio totale di 3000\$. Il concorso è aperto a fotografi di qualsiasi livello e punto di vista riguardo al bianco e nero. **Premi:** Monochrome Photographer of the Year: 2000\$ in contanti; Monochrome Discovery of the Year: 1000\$ in contanti; i lavori primi, secondi e terzi classificati della sezione professionale sia di quella amatoriale verranno pubblicati nell'annuario Monochrome Photography Awards. Anche tutti i nomi che hanno ricevuto la menzione d'onore (Honorable Mention) saranno inclusi nell'annuario. Il copyright della propria immagine rimarrà al fotografo in ogni momento. Le immagini saranno utilizzate esclusivamente in relazione al premio e non verranno usate per altri scopi di marketing diversi dalla promozione dei Monochrome Awards. Le immagini non saranno altresì rivendute né utilizzate da terze parti. Se ci fosse tale richiesta in merito, ci impegniamo a inoltrarla al fotografo tramite email. **Scadenza: 3 Luglio 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



13. Premio Europeo per il Volontariato Giovanile: aperte le candidature

I partner del progetto finanziato da eQyvol Erasmus+ (European Quality Standards in Youth Volunteering) hanno lanciato il primo Premio Europeo per il Volontariato Giovanile - European Youth Volunteering Award. Le organizzazioni dei paesi del programma Erasmus+, coinvolte nel coordinamento o nella gestione di progetti e/o attività di volontariato giovanile, possono partecipare al premio compilando la domanda e inviandola **entro il 15 maggio 2022** all'indirizzo e-mail: award@eqyvol.eu. Il vincitore sarà invitato (una persona con tutte le spese coperte) a partecipare alla cerimonia di premiazione a Bruxelles, Belgio, il 28 giugno 2022. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



14. Premio Apollo Dionisiaco 2022: concorso di poesia e opere d'arte

L'Accademia Internazionale di Significazione Poesia e Arte Contemporanea di Roma, Polo di libera creazione, ricerca e significazione del linguaggio poetico e artistico ha dunque pubblicato il bando della nuova edizione del Premio Accademico Internazionale di Poesia e Arte Contemporanea "Apollo dionisiaco". Il concorso artistico e poetico è realizzato in convenzione formativa con l'Università degli Studi di Roma Tre e ha come intento la significazione e la valorizzazione delle espressioni creative. Possono iscriversi al concorso autori e artisti di qualsiasi età e formazione, italiani e stranieri. Il Premio Apollo Dionisiaco 2022 si articola in due differenti categorie: Spazio Poesie: vi si può partecipare presentando due poesie di propria creazione, a tema libero, edite o inedite; Spazio Opere d'Arte Visiva: sarà possibile presentare due opere di pittura, o scultura, o grafica, o fotografia, di propria creazione, a tema libero, edite o inedite. Si rende noto che è ammessa la partecipazione ad entrambi gli Spazi di categoria e/o con più coppie di opere. Per quanto riguarda la categoria Spazio Poesie, si specifica che i componimenti poetici non dovranno superare i 36 versi l'uno e dovranno essere presentati in formato doc o docx. Per le poesie in vernacolo e in lingua straniera occorre riportare una traduzione italiana a fronte. I lavori che rientrano nello Spazio Opere d'Arte Visiva dovranno avere dimensioni non superiori a 100x140cm, inviati alla selezione in immagini corrispondenti all'originale in formato jpg di circa 1MB. Faranno parte della giuria poeti, artisti, critici, semiologi e docenti universitari, esponenti del panorama culturale. La celebrazione della IX edizione del Premio avrà luogo in data 22 Ottobre 2022 presso la Sala Conferenze della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, ente del Ministero della Cultura, sita in Viale Castro Pretorio, 105. Sono previsti un Primo Premio, un Secondo Premio, un Terzo Premio (Trofeo Aureo, Trofeo Argenteo e Trofeo Argenteo Brunito Apollo dionisiaco) oltre a Riconoscimenti al Merito Speciale della Giuria e



Riconoscimenti al Merito. Per partecipare al Premio Apollo Dionisiaco 2022 gli interessati dovranno inviare un'email **entro il 3 Giugno 2022** all'indirizzo: accademia.poesiarte@libero.it. L'email dovrà essere corredata dai seguenti allegati: le opere con titoli (in formato doc o docx le poesie; in jpg le opere d'arte visiva); un file (doc o docx) in cui indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita; indirizzo postale e indirizzo e-mail dell'autore; i titoli delle opere; la tecnica e le dimensioni per le opere d'arte visiva; copia (jpg o pdf) della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione, per i cui dettagli rimandiamo alla lettura del bando di seguito scaricabile. Per maggiori informazioni in merito al Premio Apollo Dionisiaco vi invitiamo a leggere il [bando](#) (Pdf 400 Kb) integrale e a consultare il [sito web](#) dell'Accademia.

15. Premio Gran Giallo: concorso letterario, in palio pubblicazione Mondadori

È giunto alla sua quarantanovesima edizione il concorso letterario Premio Gran Giallo della città di Cattolica. Il contest premierà il miglior racconto inedito del giallo e del mistero. Sarà possibile candidare



un solo elaborato e la partecipazione è gratuita e aperta a tutti. I lavori presentati dovranno essere inediti, in lingua italiana e di lunghezza massima di 20 cartelle dattiloscritte (vale a dire, orientativamente, 2000 battute spazi inclusi per cartella). Si rende noto che non è esclusa la partecipazione o segnalazione ad altri concorsi, ma le opere non devono essere state mai pubblicate, nemmeno on-line. La selezione delle opere pervenute sarà a cura di autori, esperti e collaboratori de il Giallo Mondadori. Il racconto vincitore sarà

scelto dalla giuria composta da: Barbara Baraldi, Massimo Carlotto, Giancarlo De Cataldo, Maurizio de Giovanni, Franco Forte, Carlo Lucarelli, Valerio Massimo Manfredi, Simonetta Salvetti, Ilaria Tuti. I partecipanti riceveranno per email comunicazione dell'iter seguito dalla propria opera, mentre la lista dei finalisti verrà resa nota 10 giorni prima della premiazione. Il racconto vincitore sarà pubblicato nella collana Il Giallo Mondadori e la proclamazione della vittoria si avrà durante la manifestazione in programma a Cattolica dal 13 al 19 Giugno 2022. Gli interessati a partecipare al 49° Premio Gran Giallo devono inviare il proprio racconto **entro il 6 Maggio 2022** in entrambe le modalità: a mezzo di email all'indirizzo: premiograngiallo@cattolica.net, con 2 file in formato pdf da allegare: il racconto in forma anonima. Il nome del file deve essere il titolo dell'opera; il modulo d'iscrizione; in forma cartacea con invio di 2 documenti: una copia del racconto con titolo, nome e cognome dell'autore; il modulo d'iscrizione, corredato di Certificato di Partecipazione (CdP), del 2021 o 2022 ritagliato in originale, pubblicato nelle ultime pagine di ogni volume de Il Giallo Mondadori, al seguente recapito: XLIX Premio Gran Giallo città di Cattolica – Servizi culturali – P.zza della Repubblica, 28-29 – 47841 Cattolica (RN). Si segnala che il mittente dovrà essere chiaramente indicato sulla busta. Per completezza informativa mettiamo a vostra disposizione il [bando](#), con allegata la scheda di iscrizione.

STUDIO E FORMAZIONE

16. DiscoverEU: nuovo round di candidature del 2022!

Dal 7 al 21 Aprile sarà possibile **iscriversi a DiscoverEU**, l'iniziativa europea che offre la possibilità ai **giovani diciottenni di vincere un pass** per esplorare la diversità dell'Europa, apprezzarne la ricchezza culturale e fare nuove amicizie. DiscoverEU è l'iniziativa dell'Unione europea, ora parte del programma Erasmus+, grazie alla quale si può ricevere un biglietto per esplorare l'Europa in treno, in compagnia o da soli. **Puoi partecipare se: hai 18 anni** al momento della candidatura (in particolare per questo bando possono candidarsi ragazzi e ragazze **nati/e tra il 1° Luglio 2003 e il 30 Giugno 2004**); hai la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea; inserisci il numero del passaporto o della carta d'identità nel modulo di domanda online; parti da uno degli Stati membri dell'UE; hai intenzione di partire nel periodo indicato nel bando; hai intenzione di viaggiare almeno 1 giorno e al massimo 30 giorni; hai intenzione di visitare almeno 1 Stato membro UE; sei disposto a diventare un Ambasciatore DiscoverEU. Se sarai selezionato potrai **viaggiare per un periodo compreso tra il 1° Luglio 2022 e il 20 Giugno 2023!** Per saperne di più sulle modalità di partecipazione, dai uno sguardo alla [pagina ufficiale dedicata all'iniziativa](#). Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



17. Tre premi per tesi di laurea sulla cooperazione allo sviluppo

Si rinnova anche quest'anno l'opportunità per studenti universitari di avere un supporto per la realizzazione di tesi di laurea sulla cooperazione. L'Associazione Culturale Giovanni Lorenzin ONLUS, nata per onorare la memoria di Giovanni Lorenzin, conferirà anche per l'anno 2022 tre premi di studio destinati a giovani laureati e laureandi presso Università italiane. I premi si concretizzano in un contributo alle spese di viaggio e sostentamento per la realizzazione del progetto previsto dalla tesi di laurea inerente a problematiche della cooperazione allo sviluppo. L'importo di ogni singolo premio è di 2000 €. Due premi saranno erogati da Livenza Tagliamento Acque S.p.A. preferibilmente a progetti inerenti la gestione delle risorse idriche in paesi in via di sviluppo; un terzo premio sarà erogato dall'Associazione Culturale Giovanni Lorenzin ad un progetto relativo a temi e attività da svolgersi in Paesi in via di sviluppo (Africa, America Latina, Asia).

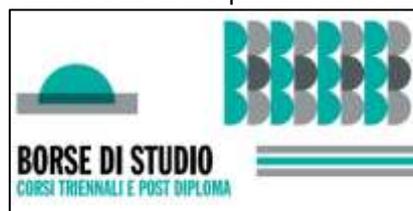


I progetti previsti nelle tesi di laurea dovranno essere realizzati in collaborazioni con Enti e Organismi che operano nei Paesi di cui sopra. La domanda deve essere redatta in carta libera compilando l'apposito modulo che si trova in fondo a questa pagina. Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione

entro il 20 Settembre 2022 inviando copia digitale della domanda e dei documenti allegati al seguente indirizzo di posta elettronica info@associazionelorenzin.it. La Commissione giudicatrice esaminerà la documentazione pervenuta e, qualora lo ritenga opportuno, potrà convocare i concorrenti per un colloquio in Portogruaro (VE) oppure via Skype nel mese di Ottobre 2022, in giorni da destinarsi. Il giudizio finale della Commissione è inappellabile. La proclamazione dei vincitori avverrà nel mese di Novembre 2022 in una cerimonia pubblica in data da destinarsi a Portogruaro (Venezia). Il premio dovrà essere utilizzato entro 12 mesi dalla data di premiazione e, al rientro dal periodo all'estero, i vincitori dovranno presentare all'Associazione una relazione sul progetto svolto. Nel caso ciò non avvenga, il premiato si impegna a restituire il premio o quanto ricevuto dall'Associazione. L'Associazione si riserva la facoltà di pubblicare in tutto o in parte il materiale ricevuto, incluse eventuali fotografie e/o filmati ricevuti dai candidati o effettuati durante la premiazione. [Bando di concorso 2022 in PDF.](#)
[Domanda di Partecipazione.](#)

18. Borse di studio all'Istituto Europeo di Design (IED) 2022-2023

Per l'anno accademico 2022/2023 IED Istituto Europeo di Design e Accademia di Belle Arti Aldo Galli mettono in palio 152 Borse di Studio a copertura totale o parziale della retta di frequenza dei corsi Triennali, Post Diploma e Foundation nelle sedi di Milano, Cagliari, Firenze, Roma, Torino e presso l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como. I partecipanti dovranno sviluppare il loro progetto partendo dal brief relativo all'area del corso prescelto per il quale aspirano ad ottenere la Borsa di Studio. La partecipazione è riservata esclusivamente ai Candidati che hanno compiuto 18 anni e di età massima 26 anni al 31 dicembre 2022. I Candidati devono aver conseguito il diploma di scuola superiore entro il mese di settembre 2022. I Candidati dovranno dimostrare di conoscere la lingua di erogazione del corso scelto: è richiesto un livello minimo B2 QCER. Ogni candidato può candidarsi per un solo corso e una sola sede, presentando un solo concept. **Scadenza: 5 maggio 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



19. Hamburg International Summer Academy 2022: borsa di studio

La Hamburg International Summer Academy, organizzata da MediaSoundHamburg ad Amburgo dal 14 al 19 giugno 2022, è un'accademia internazionale estiva di musica per film e videogiochi e sound



design, che si tiene ogni anno dal 2011. Per dieci giorni, compositori di film nazionali e internazionali, musicisti di videogiochi e sound designer incontreranno professionisti internazionali e rinomati esperti. In vari workshop, master class e forum, i partecipanti lavoreranno su progetti specifici e riceveranno nuove idee per il loro lavoro artistico. Giovani compositori di film, musicisti di videogiochi, sound designer e persone interessate provenienti da tutto il mondo e di massimo 35 anni, possono richiedere una borsa di studio. La

borsa di studio comprende la partecipazione gratuita a tutte le Master Class, alla Conferenza MSH, ai workshop e agli eventi speciali, nonché vitto ed alloggio, per un valore di 3000 Euro. **Scadenza: 1° maggio 2022.** Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

20. Borse di tirocinio al Parlamento europeo con la Summer School Renzo Imbeni

È aperta la selezione degli studenti per la **7ª Summer School Renzo Imbeni** che si svolgerà a Modena dal **1 al 6 settembre**. **“Una crescita sostenibile dell’Europa per i giovani e le future generazioni”** è il tema della settima edizione della Summer School Renzo Imbeni, corso di formazione avanzata sull’Unione europea promosso dal Comune di Modena in partnership con l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, con la Fondazione Collegio San Carlo e con il contributo della Fondazione di Modena. L’edizione 2022, realizzata in collaborazione con l’Istituto Affari Internazionali, il Consiglio italiano del Movimento europeo e il Centro Studi sul Federalismo, ha ottenuto l’alto patrocinio del Parlamento europeo e il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Il corso si rivolge a **30 giovani laureati** e si terrà a Modena dal 1 al 6 settembre 2022. I candidati devono essere laureati **da non più di 36 mesi in discipline economiche, giuridiche, socio-politiche o umanistico-letterarie**, con un percorso di studi che comprenda il superamento di esami in almeno uno dei seguenti ambiti: diritto dell’Unione europea e/o diritto internazionale; lingue e culture dei Paesi dell’Unione europea; storia e/o economia dell’integrazione europea. I candidati devono conoscere la lingua italiana e la lingua inglese a un livello pari o superiore al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue messo a punto dal Consiglio d’Europa. Insieme a figure accademiche di alto profilo, sono coinvolti referenti politici e istituzionali, think tank europei ed esponenti della società civile, a garanzia di una combinazione armonica tra i fondamenti teorici e le applicazioni pratiche. **Al termine del corso verranno erogate due borse di tirocinio dell’ammontare di 5 mila euro lorde ciascuna da svolgere nel corso del primo semestre 2023 presso il Parlamento europeo a Bruxelles.** Gli studenti saranno individuati tramite la selezione pubblica il cui termine ultimo per l’invio delle candidature è il **20 maggio ore 12**. [Vai all’avviso di selezione](#). [Modulo di candidatura](#).



PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

21. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web:

<https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	022
DATA:	12.04.2022
TITOLO PROGETTO:	“Avventura nell'educazione globale”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Paul Crewe (Irlanda)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Questo progetto è un corso di formazione che mira a sviluppare le competenze e le abilità degli animatori giovanili nell'uso di approcci di apprendimento all'aperto per l'educazione globale e il pensiero critico.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Data dell'attività: 15-22 Giugno 2022. Luogo e paese dell'attività: Kilfinane, Irlanda. Sintesi: Avventura nell'educazione globale è un corso di formazione di 6 giorni per operatori giovanili che desiderano esplorare la cittadinanza globale attiva attraverso attività educative all'aperto. Numero dei partecipanti: 27 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Grecia, Irlanda, Italia, Polonia, Portogallo, Regno Unito. Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, allenatori giovanili.

	<p>Dettagli: Questo progetto è un corso di formazione di 6 giorni che mira a sviluppare le competenze e le abilità degli animatori giovanili nell'uso di approcci di apprendimento all'aperto per l'educazione globale e il pensiero critico. Il concetto di utilizzare l'outdoor e l'educazione all'avventura è stato sviluppato in risposta alla necessità di fornire competenze di educazione globale per gli operatori giovanili in modi nuovi e sempre più interattivi. Fornire metodi e strumenti di educazione all'aperto per i giovani e gli operatori comunitari come approccio all'educazione all'ambiente, all'uguaglianza e alla povertà sottolinea l'importanza della comprensione dei sistemi naturali e ambientali come esperienza diretta e attiva di apprendimento. Interagire e sapere come interagire con la natura e l'aria aperta è un insieme di competenze in declino. Tuttavia è un'abilità importante che non solo fornisce benefici alla salute personale e sociale, ma contribuisce anche allo sviluppo cognitivo, ai valori e ai principi.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione: €70.</p> <p>Vitto e alloggio Il progetto si svolgerà nel Ballyhoura Youth Hostel, Kilfinane, Irlanda. L'alloggio consiste in una serie di dormitori per 4-8 persone. Vitto e alloggio saranno forniti gratuitamente ai partecipanti. Per saperne di più sull'ostello e le sue caratteristiche, visita il sito web: https://www.ballyhourahostel.ie/.</p> <p>Rimborso del viaggio Il corso è cofinanziato dal programma europeo Erasmus+. Possiamo rimborsare solo il trasporto più economico possibile e solo le tariffe dei trasporti pubblici di 2a classe. Il taxi non è rimborsabile, così come le auto private. La seguente lista mostra quanto è il massimo consentito a persona per un viaggio completo di andata e ritorno (due vie), quindi cercate di NON spendere più di questo: Irlanda €20; Regno Unito €180; Italia, Portogallo, Polonia €275; Grecia €360; Turchia €530.</p> <p>IMPORTANTE: per determinare da dove vieni, il fattore che conta è la RESIDENZA, non la nazionalità. Questo significa che possiamo sostenere la partecipazione di qualcuno che vive in Italia (o Grecia, Slovacchia, ecc.), purché viaggi verso e dal paese, indipendentemente dalla nazionalità indicata sul passaporto. Per favore non chiedete eccezioni ("Sono originario della Polonia ma ora vivo in Islanda posso viaggiare da lì?"), queste sono le regole e non possiamo cambiarle! Il rimborso sarà fatto dopo la fine del progetto dopo che avremo ottenuto con successo tutti i biglietti e le carte d'imbarco anche dal vostro viaggio di ritorno a casa. Si prega di consentire 4-6 settimane mentre elaboriamo tutti i documenti e organizziamo i trasferimenti. Maggiori informazioni su quando e dove inviare i biglietti e il relativo modulo di rimborso saranno date durante il corso di formazione.</p> <p>Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	1 Maggio 2022
NR.:	023
DATA:	12.04.2022
TITOLO PROGETTO:	"Pari per l'inclusione"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Dorothea Elek (Romania)

TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Formazione di sensibilizzazione tematica sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità nelle attività abituali dell'organizzazione.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 17-25 Giugno 2022.</p> <p>Luogo e paese dell'attività: Arad, Romania.</p> <p>Sintesi: Formazione di sensibilizzazione tematica sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità nelle attività abituali dell'organizzazione.</p> <p>Numero dei partecipanti: 23 partecipanti.</p> <p>Partecipanti provenienti da: Erasmus+: Paesi del programma Gioventù in azione.</p> <p>Gruppo di destinatari: Animatori giovanili, formatori, leader giovanili, manager di progetti giovanili, responsabili delle politiche giovanili, mentori del volontariato, allenatori giovanili, ricercatori giovanili.</p> <p>Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo di svolgimento sono accessibili alle persone con disabilità.</p> <p>Dettagli: Ofensiva Tinerilor offre questa primavera una formazione di sensibilizzazione tematica faccia a faccia sul tema dell'inclusione delle persone con disabilità nelle attività abituali dell'organizzazione e l'adattamento delle attività alle loro esigenze, in modo che siano inclusive. Abbiamo intenzione di coinvolgere un gruppo di 23 animatori giovanili provenienti da diversi paesi del programma Erasmus+ che sono interessati a conoscere i metodi che possono essere utilizzati dagli animatori giovanili e dagli insegnanti per promuovere la tolleranza e un ambiente più inclusivo durante le attività delle organizzazioni. Poiché crediamo che ai giovani piace imparare gli uni dagli altri per abbracciare la loro diversità, i metodi di lavoro non sono formali e si basano su un approccio di educazione tra pari. Il corso di formazione sarà organizzato per 7 giorni lavorativi completi, ulteriori 2 giorni di viaggio sono previsti per ogni partecipante. L'alloggio e i pasti sono coperti dal programma Erasmus+ e non è richiesta alcuna quota di partecipazione. L'alloggio sarà organizzato in un hotel in camere da 2 o 3 persone con la sala di formazione nelle vicinanze e l'accesso a Internet. I partecipanti interessati devono avere un'organizzazione di invio per poter partecipare al corso e devono compilare la loro domanda fino al 3 maggio 2022.</p> <p>Costi: Quota di partecipazione Nessuna quota di partecipazione.</p> <p>Vitto e alloggio L'alloggio, i pasti e il materiale di formazione sono coperti dalla sovvenzione Erasmus+ che abbiamo ricevuto per questa formazione.</p> <p>Rimborso del viaggio Saranno rimborsati in base alle tariffe forfettarie Erasmus+, utilizzando il calcolatore di distanza UE dalla residenza dei partecipanti fino alla sede del progetto. Il rimborso sarà effettuato tramite bonifico bancario una volta che tutti i documenti di viaggio saranno consegnati agli organizzatori. Per distanze di viaggio tra 100 e 499 KM: 180 EUR per partecipante; per distanze di viaggio tra 500 e 1999 KM: 275</p>

	EUR per partecipante; per distanze di viaggio tra 2000 e 2999 KM: 360 EUR per partecipante; per distanze di viaggio tra 3000 e 3999 KM: 530 EUR per partecipante. Lingua di lavoro: Inglese.
SCADENZA:	3 Maggio 2022

NR.:	024
DATA:	12.04.2022
TITOLO PROGETTO:	“Attività fisiche creative come strumento di lavoro giovanile”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Denis Crovella (Polonia)
TIPOLOGIA:	Corso di formazione
ARGOMENTO:	Durante il corso di formazione, i partecipanti scopriranno come utilizzare le attività circensi come pedagogia come metodo di lavoro con i giovani.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Data dell'attività: 27 Maggio – 4 Giugno 2022. Luogo e paese dell'attività: Breslavia, Polonia. Sintesi: Durante il corso di formazione, scopriremo come utilizzare le attività circensi come pedagogia come metodo di lavoro con i giovani. Numero dei partecipanti: 25 partecipanti. Partecipanti provenienti da: Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Polonia, Portogallo, Repubblica di Macedonia del Nord, Repubblica Slovacca, Slovenia, Spagna. Gruppo di destinatari: Operatori giovanili. Informazioni sull'accessibilità: Questa attività e il luogo in cui si svolge sono accessibili alle persone con disabilità. Dettagli: L'obiettivo di questo corso di formazione è quello di insegnare ai partecipanti le basi di varie abilità circensi come l'acrobatica in coppia e in gruppo, la giocoleria, il diavolo... e vari metodi di preparazione e realizzazione di laboratori circensi che possono utilizzare come strumento nel loro lavoro con i bambini e i ragazzi. Vogliamo diffondere il metodo della pedagogia circense perché pensiamo che sia un ottimo metodo che insegna ai partecipanti a cooperare, a fidarsi l'uno dell'altro, ad essere creativi e a migliorare la loro autostima. È un metodo inclusivo, che funziona bene con diversi gruppi target. L'idea principale della pedagogia circense è che il circo è accessibile a tutti, indipendentemente dall'età, dalla condizione fisica, dal background sociale, dal sesso... È attraente e divertente per tutti, il che lo rende ideale come strumento per il lavoro educativo con i giovani. L'obiettivo è quello di introdurre i giovani ad attività positive e salutari, incoraggiando la cooperazione e rafforzare la loro fiducia, sviluppando la coordinazione e la persistenza. Praticando questa attività, i bambini e gli adolescenti sviluppano abilità fisiche, sociali e personali. Durante la formazione, diamo lezioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Abilità circensi come giocoleria, diavolo, poi, piatti cinesi, slack line, modellazione di palloncini e acrobazie di gruppo. Questa parte è composta da laboratori pratici in cui i partecipanti imparano come giocare, come creare piramidi umane... • Come organizzare un laboratorio di circo. Questa parte è composta da lezioni teoriche ed esercizi sulla sicurezza, le attrezzature, e come preparare e adattare un laboratorio di

	<p>circo ai partecipanti, lo spazio disponibile e la durata dei progetti. C'è anche un esercizio pratico in cui l'operatore giovanile organizza e conduce un laboratorio di circo in una situazione reale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come creare semplici performance circensi con i partecipanti. Questa parte è composta da lezioni teoriche sulla sicurezza, l'aspetto pratico e pedagogico della creazione di una breve performance. C'è anche un esercizio pratico in cui gli animatori giovanili creano il loro breve spettacolo circense e lo presentano in pubblico. <p>Costi: Quota di partecipazione Nessuna quota di partecipazione. Vitto e alloggio Vitto e alloggio sono coperti dalla borsa di studio Erasmus +. Rimborso del viaggio Croazia: Viaggio verde 320 Euro (275); Cipro: 275 Euro; Repubblica Ceca: Viaggio verde 210 Euro (180); Grecia: 275 Euro; Italia: 275 Euro; Lettonia: 275 Euro; Lituania: Viaggio verde 320 Euro (275); Macedonia del Nord: 275 Euro; Polonia: Viaggio verde 210 Euro (180); Portogallo: 360 Euro; Slovacchia: Viaggio verde 210 Euro (180); Slovenia: Viaggio verde 320 Euro (275); Spagna: 275 Euro. Lingua di lavoro: Inglese.</p>
SCADENZA:	8 Maggio 2022

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

22. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità e che possano aiutarvi a trovare soluzioni di vita e di occupazione.

A) EURES SELEZIONA PROFESSIONISTI DEL SETTORE INFORMATICO PER MALTA

EURES Italia in collaborazione col servizio EURES Malta seleziona vari profili nel settore ICT. In particolare:

- n. 2 Backend Developer (rif n. 383153). Consulta la locandina [qui](#).
- n. 2 Frontend Developer (rif n. 383154) Consulta la locandina [qui](#).
- n. 2 FullStack Developer (rif n. 383167) Consulta la locandina [qui](#).
- n. 2 Manual QA (rif n. 383162) Consulta la locandina [qui](#).
- n. 2 Product Owner (rif n. 384373) Consulta la locandina [qui](#).
- n. 2 Automation QA (rif n. 384420) Consulta la locandina [qui](#).

Modalità di partecipazione

Per candidarsi: è importante che le candidature siano in inglese e che pervengano **entro e non oltre il 14 maggio 2022**. I candidati devono includere il titolo del posto vacante e il numero di riferimento. Le candidature devono essere inviate esclusivamente a eures.recruitment.jobplus@gov.mt.

B) EURES RICERCA ASSISTENTI SOCIALI E SANITARI IN DANIMARCA

EURES ricerca 20 assistenti sociali e sanitari in Danimarca disponibili a lavorare nel settore dell'assistenza agli anziani, in grado di fornire anche cure infermieristiche di base.

Requisiti:

- Formazione professionale sanitaria;
- Buone capacità interpersonali;
- Buona conoscenza della lingua inglese e disponibilità ad imparare la lingua danese
- Prima di arrivare in Danimarca è necessario acquisire le conoscenze di base della lingua danese tramite un corso di lingua online. I corsi di lingua iniziano due volte l'anno; i prossimi sono previsti

per l'agosto 2022. Dopo il trasferimento in Danimarca, è possibile frequentare un corso intensivo di danese durante i primi tre mesi del tuo soggiorno.

Modalità di partecipazione

Per tutte le informazioni e per candidarsi, consultare la [pagina](#) dedicata. La candidatura deve essere scritta in inglese e contenere una breve lettera di presentazione oltre ad un curriculum. Scadenza il **15 maggio 2022**. I colloqui di reclutamento (online) si terranno ininterrottamente fino a metà giugno.

C) EURES RICERCA INGEGNERI NEL CAMPO DELLA TECNOLOGIA DELLA PRODUZIONE FARMACEUTICA

EURES in collaborazione con Novo Nordisk multinazionale danese del settore farmaceutico ricerca per il proprio stabilimento di Kalundborg, in Danimarca laureati, specializzati nel campo dell'automazione e robotica, per ottimizzare e migliorare la produzione attraverso lo sviluppo e l'implementazione di tecnologie all'avanguardia. Si ricercano in particolare **n. 50 ingegneri**, anche neolaureati nei campi dell'IT, automazione o robotica e con buona conoscenza della lingua inglese. Si offre una posizione a tempo pieno e a tempo indeterminato. Per tutte le informazioni e per candidarsi, consultare la [pagina](#). **Scadenza:** le domande saranno esaminate su base continuativa.

D) OPPORTUNITÀ DI CARRIERA IN DANIMARCA PER PROCESS SCIENTIST E PROCESS ENGINEER

EURES in collaborazione con Novo Nordisk multinazionale danese del settore farmaceutico ricerca per il proprio stabilimento di Kalundborg, in Danimarca, laureati con focus per l'analisi dei dati, i sistemi di processo e l'analisi descrittiva e prescrittiva. Si ricercano in particolare **n. 50 process scientist e process engineer**.

I candidati di **Process Scientist** devono avere le seguenti qualifiche:

- Master in chimica, biochimica, chimica delle proteine, chimica biofisica o chimica (bio-) analitica;
- Capacità di comprendere in modo indipendente i principi scientifici richiesti per la produzione di sostanze farmaceutiche legate all'interazione tra chimica e apparecchiature;
- Capacità di monitorare i dati ed estrarre informazioni.

I candidati di **Process Engineer** devono avere le seguenti qualifiche:

- Un master in ingegneria chimica, industriale o meccanica (o un bsc con una certa esperienza professionale);
- Capacità di analizzare i dati ed estrarre informazioni in modo indipendente;
- Predisposizione a risolvere problemi complessi applicando un approccio sistemico per gestire la complessità e raggiungere una soluzione fattibile e applicabile.

Posizione: Kalundborg, Regione Zealand, DK Per tutte le informazioni e per candidarsi, consultare la [pagina](#). **Scadenza:** Le domande saranno esaminate su base continuativa. **Contatto:** In caso di domande, non esitare a contattare via e-mail: processsupporter@novonordisk.com.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

23. Offerte di lavoro in Italia

A) EURES RICERCA PERSONALE STAGIONALE PER STRUTTURA RICETTIVA IN ITALIA

EURES cerca vari profili per il Sea Palace Hotel, struttura ricettiva 4 stelle a Marina di Fuscaldo (CS). Le posizioni aperte sono le seguenti:

Staff di cucina: 1 chef; 1 capo partita; 2 commis di cucina (con nozioni di pasticceria).

Staff di sala: 1 responsabile di Sala; 1 chef de Rang; 3 commis de rang (camerieri semplici).

Ricevimento: 1 capo ricevimento; 1 addetto/a ricevimento; 1 portiere notturno.

Requisiti richiesti:

- Maggiore età;
- È gradita, ma non obbligatoria, la provenienza dalla scuola alberghiera;
- Per i candidati al settore ricevimento gradita lingua inglese.

Condizioni contrattuali:

- Contratto temporaneo: dal 29/05/2022 al 18/09/2022;
- Previsto vitto e alloggio a carico del datore di lavoro.

Per tutte le informazioni, consulta la [locandina](#). Per candidarsi inviare un CV a: info@seapalacehotel.it e per conoscenza a: eurescalabria@regione.calabria.it. **Scadenza 26 giugno 2022.**

B) OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN ITALIA

Di seguito sono disponibili alcune opportunità di lavoro in Italia. Da sud a nord, per tante figure professionali e per categorie protette, maggiori informazioni e modalità di candidatura sono disponibili nei link delle offerte:

- **Sviluppatore software** – Ancona – Hai una laurea in ingegneria informatica e hai conoscenze generiche su **codifica ASCII e matematica booleana**. Se conosci il Linguaggio C++ invia il tuo curriculum. Ti occuperai di sviluppo di applicativi su dispositivi Android.
- **Consulente fiscale** – Perugia – Hai una laurea in economia ed esperienza maturata presso società di consulenza? Se hai l'**abilitazione alla professione** di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile invia la tua candidatura. Ti occuperai di analisi di problematiche di fiscalità internazionale.
- **Progettista disegnatore meccanico** – Brescia – Hai una laurea in ingegneria meccanica e un'ottima conoscenza del **software Solidworks**? Se hai esperienza nel ruolo invia il tuo CV, ti occuperai di progettare nuove attrezzature in ambito meccanico.
- **Operatore elettrotecnico** – Potenza – Hai competenze nella lettura di **schemi elettrici**? Se hai esperienza nel ruolo invia la tua candidatura. Ti occuperai della gestione guasti di impianti tramite l'utilizzo del PLC.

Opportunità di lavoro in Italia per categorie protette

- **Addetto imbottigliamento e confezionamento** – Azienda operante nel settore alimentare ricerca un addetto all'imbottigliamento e al confezionamento presso la sede di Napoli (NA). Si richiede diploma tecnico, conoscenza di montaggio meccanico e appartenenza alle categorie protette L.68/99. Per maggiori informazioni consultare il link: "[Addetto imbottigliamento](#)".
- **Laureato in scienze ambientali** – Azienda operante nel settore ecologico seleziona laureati in scienze ambientali per la sede di Lanuvio (RM). Si richiede esperienza in ambito impiegatizio, buona conoscenza del Pacchetto Office, in particolare Excel, e appartenenza alle categorie protette L.68/99. Per maggiori informazioni consultare il link: "[Laureato in scienze ambientali](#)".
- **Addetto alle vendite** – Negozio di abbigliamento di Policoro (MT) ricerca un addetto alle vendite. Tra i requisiti è indispensabile la disponibilità a lavorare su turni nei weekend e nei festivi, si richiede inoltre esperienza nel settore e appartenenza alle categorie protette L.68/99. Per maggiori informazioni consultare il link: "[Addetto vendite](#)".
- **Impiegato amministrativo** – Azienda operante nel settore metalmeccanico seleziona impiegato amministrativo da inserire presso lo stabilimento di Carosino (TA). Si richiede titolo di studio in ambito economico, esperienza nel ruolo e appartenenza alle categorie protette L.68/99. Per maggiori informazioni consultare il link: "[Impiegato amministrativo](#)".

C) POSIZIONI LAVORATIVE APERTE IN LACTALIS

Gruppo Lactalis Italia, leader nel mercato dei prodotti lattiero-caseari, presente in oltre 140 paesi e che commercializza oltre 500 prodotti ricerca **nuovi profili per potenziare l'organico**. Di seguito solo alcune delle **posizioni aperte**: Finance&Administration (Trade Promo Account, Tax Specialist); Logistics&Supply Chain (Supply Planner, Demand Planning Specialist, National&Export Shipping Planning Specialist, Production Planner); Management Control (Sales Marketing&Logistic Controller, Trade Terms Controller, Industrial Controller, Commercial Controller); Purchasing (Pfc&Meat Purchasing Assistant, Buyer Meat, Stock Seasoning Manager, Buyer Packaging, Milk Purchasing Assistant); Sales (National Account Manager, Regional Key Account, Territory Manager, Assistant Sales Development Manager). Sul sito di Lactalis nella sezione "[Lavora con noi](#)" è possibile visualizzare e approfondire tutte le posizioni aperte e candidarsi compilando il form online.

D) OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON H&M

La nota catena di abbigliamento **H&M** ha aperto diverse posizioni per l'inserimento in azienda sia in sede, sia presso i vari negozi dislocati in tutta Italia. Le offerte riguardano anche opportunità di **stage**. Nello specifico **si ricercano**: Sales Advisor; Visual Merchandiser; Store Manager; Business Controller; Transport Operation Specialist. Le città interessate dai profili richiesti sono **Bologna, Reggio Emilia, Trieste, Pordenone** e le Regioni della **Liguria** e del **Trentino Alto Adige**. Per conoscere l'elenco completo delle posizioni aperte, le mansioni specifiche e i requisiti richiesti [visita la pagina dedicata](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

24. BANDO – Corpo europeo di solidarietà: ecco tutte le date del bando 2022

La Commissione europea ha pubblicato il bando per il 2022 del **Corpo europeo di solidarietà** che mette a disposizione oltre 138 milioni di € e contribuirà a creare nuove opportunità di solidarietà e partecipazione per i giovani durante l'Anno europeo dei giovani 2022. Questo bando infatti finanzia progetti che coinvolgono o vedono protagonisti i giovani di età compresa fra i 18-30, quali progetti di volontariato, progetti di solidarietà sviluppati e gestiti dai giovani e gruppi di volontariato in settori ad alta priorità, in particolare concentrati sulla promozione di stili di vita salutari e sulla conservazione del patrimonio culturale. La *call* si estende, per la prima volta, anche al Corpo volontario europeo di aiuto umanitario e introduce la possibilità di prendere parte a operazioni di aiuto umanitario in tutto il mondo, sostenendo progetti per attività di volontariato che coinvolgono i giovani fino ai 35 anni. Le prime scadenze sono fissate per febbraio 2022 ma il bando prevede un calendario di scadenza specifiche distribuite su tutto l'arco dell'anno. Ecco di seguito le azioni in cui si articola il bando e le relative scadenze:



Progetti di volontariato

Progetti che offrono ai giovani (18-30 anni) l'opportunità di partecipare ad attività di solidarietà, contribuendo in questo modo ad affrontare esigenze specifiche di comunità locali. Le attività di volontariato possono svolgersi nel Paese di residenza del partecipante (attività nazionali) o in un Paese diverso da quello di residenza (attività transfrontaliere). Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 10-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Gruppi di volontariato in settori ad alta priorità

Progetti su larga scala e ad alto impatto inerenti attività di volontariato svolte da gruppi di giovani (almeno 5 partecipanti, di età 18-30 anni) di almeno due Paesi diversi che attuano interventi di breve durata (da 2 settimane a 2 mesi) in risposta a sfide comuni europee in settori prioritari definiti annualmente a livello UE. Per il 2022 i progetti devono concentrarsi sui settori della "promozione di stili di vita salutari" e/o della "conservazione del patrimonio culturale".

Progetti di solidarietà

Progetti sviluppati e realizzati da gruppi di almeno 5 giovani (18-30 anni) di uno stesso Paese partecipanti al Corpo europeo di solidarietà, al fine di affrontare le principali problematiche e sfide della loro comunità locale. I progetti possono durare da 2 a 12 mesi. Oltre all'impatto locale, un progetto di solidarietà dovrebbe anche presentare un chiaro valore aggiunto europeo.

Attività di volontariato nell'ambito del Corpo volontario europeo di aiuto umanitario

Progetti che si svolgono in Paesi terzi in cui sono in corso operazioni di aiuto umanitario e che offrono l'opportunità ai giovani di età tra i 18-35 anni di svolgere attività di volontariato a breve o lungo termine, contribuendo a fornire assistenza, soccorso e protezione laddove più necessario. Questi progetti devono essere in linea con i principi dell'aiuto umanitario di umanità, neutralità, imparzialità e indipendenza, nonché con il principio del "non nuocere". Il volontariato può essere individuale, per una durata compresa tra 2 e 12 mesi, oppure di gruppo, con il coinvolgimento di 5-40 giovani provenienti da almeno 2 Paesi diversi, per un periodo compreso tra 2 settimane e 2 mesi.

Marchio di qualità

Le organizzazioni che intendono partecipare a **progetti di volontariato, anche nel settore dell'aiuto umanitario** devono previamente ottenere il Marchio di qualità (Quality Label). Il Marchio certifica che un'organizzazione è in grado di svolgere attività di solidarietà di alta qualità nel rispetto dei principi, degli obiettivi e dei requisiti del Corpo europeo di solidarietà.

È possibile presentare domande per ottenere:

- **Marchio di qualità per le attività di volontariato legate alla solidarietà;**
- **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari.**

Eleggibilità

Qualsiasi **organizzazione o ente** che abbia **ottenuto il Marchio di qualità** può presentare progetti o parteciparvi come partner. Il bando è aperto a organizzazioni stabilite o giovani residenti nei Paesi UE e nei Paesi terzi associati al programma, quali Paesi EFTA/SEE (Islanda, Liechtenstein), Paesi candidati all'adesione all'UE (Turchia, Macedonia del Nord). La partecipazione ad alcune azioni è inoltre aperta anche a organizzazioni e giovani di Paesi terzi non associati al programma (si veda la Guida al programma). Le candidature per i **progetti di volontariato** e i **progetti di solidarietà** devono essere presentati all'Agenzia Nazionale del Paese del proponente (per l'Italia l'Agenzia nazionale per i Giovani). Le candidature per **progetti relativi a gruppi di volontariato in settori ad alta priorità e per attività di volontariato nell'ambito dell'aiuto umanitario** devono invece essere presentate all'Agenzia

esecutiva EACEA. Le domande per ottenere il **Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale** vanno presentate all'Agenzia Nazionale del Paese di provenienza dell'organizzazione richiedente, mentre quelle per il **Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari** vanno presentate all'Agenzia esecutiva EACEA.

Scadenze

- Progetti di volontariato: **4 ottobre 2022 (tornata facoltativa)**;
- Progetti di solidarietà: **4 maggio 2022 (tornata facoltativa)**; **4 ottobre 2022**;
- Attività di volontariato nell'ambito del corpo di aiuto umanitario: **3 maggio 2022**;
- Marchio di qualità per le attività di volontariato solidale: **può essere richiesto in qualsiasi momento**;
- Marchio di qualità per il volontariato nel settore degli aiuti umanitari: **22 settembre 2022**.

Aree Geografiche

UE 27 (post Brexit):

Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria.

PTOM:

Paesi e Territori d'Oltremare: Paesi, territori e collettività che non sono sovrani ma dipendono in misura diversa dai tre Stati membri con i quali mantengono legami speciali, ovvero 1. Olanda: Aruba, Bonaire, Curaçao, Saba, Sint Eustatius, Sint Maarten; 2. Francia: Nuova Caledonia, Polinesia francese, Terre australi e antartiche francesi, Isole di Wallis e Futuna, Saint Pierre e Miquelon, Saint Barthélemy; 3. Danimarca: Groenlandia.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

25. BANDO – Aperto il bando 2022 del Programma Erasmus+

La Commissione europea ha aperto il **bando annuale 2022** del programma **Erasmus+**. La call riguarda **tutti i settori interessati dal programma** – istruzione e formazione, gioventù, sport – e **gran parte delle azioni** da questo finanziate, supportando la realizzazione di un **ampio ventaglio di progetti di mobilità e cooperazione** che possono coinvolgere organismi e enti, sia europei che extra europei, di vario tipo. Il bando 2022 mette a disposizione **oltre 3 miliardi di euro** per sostenere i progetti e introduce anche **alcune novità**:

- **Progetti lungimiranti:** verranno sostenuti nuovi progetti su vasta scala per promuovere un'istruzione digitale inclusiva e di qualità e l'adeguamento dei sistemi di istruzione e formazione alla transizione verde. L'obiettivo generale è ottenere risultati innovativi in grado di incidere sull'istruzione a livello europeo.
- **Più scambi con i Paesi terzi:** I Paesi terzi avranno maggiori possibilità di partecipare a progetti e scambi mirati, in particolare nei settori dell'istruzione e formazione professionale e dello sport.
- **Iniziativa DiscoverEU:** DiscoverEU offre ai giovani europei la possibilità di viaggiare in Europa. Ogni anno sono previste 2 tornate di candidature per erogare pass di viaggio gratuiti. A partire dal 2022 vengono dedicate tornate specifiche alle organizzazioni per facilitare la partecipazione a DiscoverEU di un maggior numero di giovani con minori opportunità.
- **Avvicinare l'UE alle scuole:** Le azioni Jean Monnet, intese a promuovere la conoscenza e la formazione sull'UE, saranno attuate per le scuole e agli alunni di tutte le età, nell'istruzione sia generale che professionale.
- **Finanziamento semplificato dei progetti di cooperazione:** viene introdotta la possibilità per i beneficiari in partenariati di cooperazione di chiedere un importo forfettario per l'attuazione dei progetti, riducendo notevolmente l'onere amministrativo associato alla presentazione e gestione del progetto e ai compiti di rendicontazione.

Di seguito le Azioni chiave e le relative scadenze:

Azione chiave 1

- Mobilità individuale nel settore della gioventù: **4 ottobre 2022**.
- Accreditamenti Erasmus: **19 ottobre 2022**.

Azione chiave 2

- Partenariati su piccola scala ridotta nei settori istruzione scolastica, IFP, istruzione degli adulti e gioventù: **4 ottobre 2022**.

- Centri di eccellenza professionale: **7 settembre 2022**.
- Teacher Academy di Erasmus+: **7 settembre 2022**.
- Alleanze per l'innovazione: **15 settembre 2022**.

Beneficiari

Il bando è rivolto a qualsiasi organismo pubblico o privato attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport. Tuttavia, per ogni singola azione sopra indicata sono ammissibili organismi ben specificati come dettagliato nella "Guida al programma". Inoltre, i gruppi di giovani che operano nell'animazione socio-educativa, ma non necessariamente nel contesto di un'organizzazione giovanile, possono presentare candidature per la mobilità ai fini dell'apprendimento dei giovani e degli animatori socio-educativi, per le attività di partecipazione dei giovani e per l'azione DiscoverEU. Il bando è aperto a soggetti stabiliti negli Stati UE e nei Paesi terzi associati al programma. Alcune azioni sono aperte anche a organismi dei Paesi terzi non associati al programma. **Paesi UE 27 (post Brexit):** Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. **Turchia, Serbia, PTOM, Macedonia del Nord, EFTA/SEE** – Norvegia, Islanda e Liechtenstein. [Scarica il Bando Erasmus+ 2022](#); [Per saperne di più](#).

26. BANDO – Programma UE su Cittadini, uguaglianza, diritti e valori

Si tratta del nuovo programma **Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori (CERV)** frutto dell'unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso con il quale la UE ha riconosciuto l'importanza dei finanziamenti per proteggere i valori e i diritti fondamentali dell'UE e sostenere le **organizzazioni della società civile** nonché società aperte, democratiche e inclusive. Per quanto riguarda i **bandi per il 2022** di seguito potete consultare l'ultima call ancora aperta: Promuovere e proteggere i diritti dei bambini ([CERV-2022-CHILD](#)). Scadenza: **18 maggio 2022**.



27. BANDO – Per la protezione dei diritti dei minori

Sono stati già presentati il mese scorso quando è stato presentato il calendario dei bandi del **Programma CERV – Cittadini, Uguaglianza, Diritti e Valori** frutto dell'unione dei programmi "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" e "Europa per i cittadini" che abbiamo conosciuto nel settennato appena trascorso. Il bando di questo programma hanno a che fare con la protezione dei minori e dei loro diritti e rappresentano opportunità importanti per la società civile e le ONG in particolare. Si tratta del bando **promuovere e proteggere i diritti dei minori (CERV-2022-CHILD)** con scadenza **18/05/2022**. Ecco di seguito i dettagli del bando:



Promuovere e proteggere i diritti dei minori (Call for proposals to protect and promote the rights of the child – CERV-2022-CHILD)

Obiettivo del bando è Sostenere, promuovere e attuare politiche complessive per proteggere e promuovere i diritti dei minori per contribuire all'attuazione della prima area tematica della **Strategia UE sui diritti dei minori**, ovvero *Partecipazione alla vita politica e democratica – un'Unione che consente ai minori di essere cittadini e membri attivi di società democratiche*. Il bando vuole finanziare progetti orientati a **rafforzare la sostenibilità e l'impatto dei meccanismi di partecipazione dei minori** (nuovi o esistenti), a livello locale e nazionale, nei processi decisionali.

Attività finanziabili:

- Istituzione di programmi a lungo termine e sostenibili, nonché di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Supporto e ampliamento della portata operativa dei meccanismi di partecipazione dei minori allo scopo di inserirli nei più ampi processi decisionali e nel sistema democratico a livello locale e nazionale;
- Apprendimento reciproco, attività di formazione, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione di buone pratiche;
- Capacity building e formazione delle autorità nazionali, regionali e locali;
- Attività di formazione e sensibilizzazione per bambini e adulti sul diritto ad essere ascoltati e sulla partecipazione dei minori.

Ci si attende che le azioni intraprese realizzino i seguenti risultati:

- Attuazione della Strategia UE sui diritti dei minori e delle sue raccomandazioni agli Stati membri;
- Miglioramento della partecipazione dei minori a livello locale e nazionale, anche nelle scuole;
- Creazione di meccanismi di partecipazione dei minori a livello locale e nazionale;
- Rafforzamento delle conoscenze e delle competenze su come integrare la partecipazione dei minori nel processo decisionale a livello locale e nazionale;
- Si intende sostenere progetti sia nazionali che transnazionali.

Proponenti eleggibili

Enti pubblici e organizzazioni private stabiliti in uno dei Paesi ammissibili (indicati a fondo scheda). Il bando è aperto anche ad organizzazioni internazionali. I progetti devono essere presentati da un consorzio costituito da **almeno due soggetti** (proponente di progetto + 1 partner). Se il progetto è **transnazionale**, essi devono essere stabiliti in **due diversi Paesi ammissibili**. Organizzazioni a scopo di lucro possono presentare progetti solo in partnership con enti pubblici o organizzazioni private non-profit. È fortemente incoraggiato il coinvolgimento nel progetto di un'autorità pubblica. I progetti devono avere una durata compresa tra 12 e 24 mesi (con inizio entro 6 mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione, prevista per novembre-dicembre 2022).

Entità del contributo

Il bando ha una dotazione di 3.010.000 euro. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione richiesta non può essere inferiore a 75.000 euro.

UE 27 (post Brexit) – Austria, Belgio, Bulgaria, Cechia, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. [Scarica il bando. Per saperne di più.](#)

28. BANDO – Fondazione Cariplo sulla transizione ecologica

La **Fondazione Cariplo** ha recentemente aperto l'edizione 2022 di due bandi, di cui uno già scaduto, dedicati alle organizzazioni non profit attive in campo ambientale. Si tratta di strumenti messi a disposizione a partire dall'anno scorso dall'Area Ambiente della fondazione che vuole promuovere un cambiamento concreto verso la sostenibilità sensibilizzando e orientando i giovani adulti del futuro e innescando percorsi virtuosi con i diversi attori del territorio. Il bando ancora aperto è **Effetto**



Eco destinato invece al **mondo dell'amministrazione pubblica e delle imprese**. Attraverso questa iniziativa la fondazione vuole fare leva sul ruolo giocato a livello locale dalle associazioni ambientaliste. La conoscenza del territorio e delle sue problematiche ambientali, unita alla coscienza dell'impatto antropico a livello globale, rendono questi soggetti il punto di partenza per la costruzione di importanti partnership locali orientate alla **transizione ecologica**.

Effetto ECO

Questo strumento è finalizzato a sostenere le organizzazioni nonprofit attive in campo ambientale nella realizzazione di progetti di **transizione ecologica a livello locale**, che aumentino la consapevolezza e l'ingaggio della pubblica amministrazione sulle problematiche ambientali territoriali e che realizzino azioni concrete legate alla sostenibilità. I progetti proposti dovranno:

- identificare il tema legato alla transizione ecologica nell'ambito del quale interviene il progetto;
- identificare chiaramente uno o più enti della pubblica amministrazione con cui realizzare il progetto;
- prevedere attività di capacity building (formazione, accompagnamento, ecc.) dell'ente/degli enti della pubblica amministrazione coinvolto/i;
- prevedere la realizzazione a livello locale di azioni concrete legate al tema ambientale identificato;
- identificare risultati di realizzazione e di impatto raggiungibili nell'arco temporale del progetto.

Saranno premiati i progetti che:

- prevedano la sperimentazione di forme di co-programmazione e co-progettazione;
- prevedano il coinvolgimento di piccoli comuni o di enti pubblici locali ricadenti in aree interne o marginali;
- coinvolgano efficacemente, oltre alla pubblica amministrazione, altri stakeholder del territorio;
- favoriscano la costituzione o il rafforzamento di network territoriali.

Il budget disponibile è pari a € 800.000 e ogni progetto potrà ricevere un contributo **compreso tra 40.000 € e 70.000 €** e non superiore all'80% dei costi totali di progetto. I potenziali destinatari sono gli enti privati non profit attivi in campo ambientale attive nel territorio di Fondazione Cariplo (Lombardia e province di NO e VCO in Piemonte). La scadenza del bando è fissata per il **18 maggio 2022**. [Scarica il bando. Qui i progetti finanziati con l'edizione 2021.](#)

29. BANDO – Fondazione Comunità Milano, al via l'edizione 2022 del Bando57

La **Fondazione Comunità Milano**, una delle 16 realtà filantropiche comunitarie promosse dalla Fondazione Cariplo, ha recentemente pubblicato l'edizione 2022 del suo meccanismo di erogazione di contributi per il sostegno di progetti territoriali denominato “**Bando 57**”. Il bando vuole sostenere lo sviluppo e il rafforzamento di comunità solidali, favorire la partecipazione e l'integrazione di attori e risorse su priorità e problemi, promuovere la rigenerazione dei legami tra le persone. In particolare l'attenzione sarà rivolta a una serie di fenomeni che impattano sempre più sulla vita delle comunità: **la frammentazione sociale e dei legami comunitari**: Aiutare la ricostruzione di legami comunitari e di prossimità nelle nuove condizioni della contemporaneità basate su un intreccio tra spazi, mobilità, relazioni virtuali e relazioni reali; **le marginalità e le disuguaglianze**: Favorire processi di re-inclusione delle fasce di popolazione marginali, sostenendo servizi a loro rivolti con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento di una maggiore coesione sociale; **la trasformazione demografica**: Sostenere le iniziative capaci di contribuire ad una ridefinizione dei sistemi di welfare locale e di politiche attive di inclusione, integrazione e lavoro per venire incontro ai nuovi bisogni della popolazione, con particolare riferimento ai giovani e agli anziani, creando spazi di innovazione sociale; **la crisi ambientale**: Sostenere iniziative che spingano le comunità verso l'adozione di stili di vita responsabili volti a ridurre l'impatto ambientale e verso la riqualificazione dell'ambiente e degli elementi di naturalità presenti nel contesto urbano. Con il bando verranno finanziate azioni e progetti che, dal basso, siano capaci di aggregare risorse su priorità e problemi e generare valore e cambiamenti positivi per migliorare la qualità della vita delle comunità, rafforzando collaborazioni e legami fra i diversi soggetti che vivono e operano nei contesti di vita più critici e vulnerabili del nostro territorio.



Di seguito i tre ambiti di intervento:

- **Sociale: Cura delle persone fragili, riattivazione giovani;**
- **Cultura: Interventi diffusi e valorizzazione del patrimonio;**
- **Ambiente: Stili di vita sostenibili.**

I progetti dovranno realizzarsi nel territorio di competenza della Fondazione di Comunità Milano, ovvero la **città di Milano e 56 comuni** delle zone omogenee Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana della Città Metropolitana Milano Saranno considerati **prioritari** gli interventi che abbiano queste caratteristiche: presenza di reti e partenariati ampi e diversificati (enti non profit, istituzioni, imprese e cittadini); approcci e processi concreti e innovativi, che portino a soluzioni efficaci ed efficienti rispetto ai bisogni e alle priorità individuate; presenza di componente di volontariato, donazioni di beni o servizi e agevolazioni funzionali a creare valore e coesione sociale; attenzione su quartieri e territori periferici e marginali dell'area metropolitana milanese; esplicita attenzione alla riduzione dell'impatto ambientale nella realizzazione delle attività progettuali. Il Bando 57 non ha scadenza e la Fondazione dà la possibilità di incontrare gli uffici in fase di progettazione. Il contributo **massimo è pari a 100.000 euro**, massimo il **70% costo complessivo**. La restante copertura dovrà essere garantita attraverso: risorse proprie; risorse integrative di altri soggetti (enti non profit, enti pubblici, privati, imprese); proventi da attività di progetto; azioni di fundraising di comunità. Sono eleggibili gli **Enti privati senza scopo di lucro ed Enti pubblici**. Nel corso dell'anno solare è possibile presentare massimo un progetto come ente proponente unico/capofila e due come partner. [Scarica il bando](#). [Elenco progetti approvati nel 2021](#). [Per saperne di più](#).

30. BANDO – Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** a livello globale e paese. In molti casi si tratta di bandi aperti localmente con fondi residui dei programmi dello scorso settennato come Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali e European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR). Vediamo nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data

odierna. Scadenze comprese tra i mesi di **Aprile e Maggio 2022**.

- **TUNISIA (Neighbourhood)**
[173666 – Promouvoir et protéger les défenseurs des droits humains et des libertés fondamentales](#)
Scadenza: 22/04/2022.

- **ALBANIA (PreAccession Countries / New Member States)**
[173618 – EU for socio-economic development \(as alternative to drugs cultivation and trafficking\) phase2](#)
Scadenza: 06/05/2022.
- **KOSOVO (PreAccession Countries / New Member States)**
[173594 – Support to the Assembly](#)
Scadenza: 10/05/2022 (under UNSCR 1244/99).
[173691 – Increasing Research Capacities in Kosovo](#)
Scadenza: 27/05/2022 (under UNSCR 1244/99).
- **MONTENEGRO**
[173687 – Support to Civil Society Organisations, Civil Society Facility-2021 and European Instrument for Human Rights and Democracy \(EIDHR\) Country Based Support Scheme \(CBSS\) – 2021 Montenegro](#)
Scadenza: 31/05/2022.
- **SERBIA – MONTENEGRO**
[173816 – 3rd Call for Proposals Cross-border Programme Serbia – Montenegro 2014-2020 under the Instrument of Pre-accession Assistance \(IPA II\), allocations 2018, 2019 and 2020](#)
Scadenza: 01/06/2022.

31. BANDO – Cariplo e San Paolo per la transizione digitale nell'economia sociale

Si chiama “Evoluzioni” il nuovo bando congiunto presentato dalla Fondazione Cariplo e dalla Compagnia di San Paolo che ha l'obiettivo di favorire la progettazione e l'esecuzione di strategie e



processi di **transizione digitale** e consolidare la cultura e le competenze dell'innovazione digitale negli enti operanti nell'economia sociale. Più che un bando si tratta di un percorso di capacity building per gli enti del terzo settore che vogliono investire in trasformazione digitale e arrivare a un progetto esecutivo da realizzare, progetto che ovviamente

sarà finanziato con le risorse messe a disposizione dalle fondazioni, **1.8 milioni** per tutto il percorso. Nello specifico, il bando si prefigge di: promuovere la **pianificazione strategica**, attraverso la definizione di un piano pluriennale d'innovazione digitale integrato nella strategia complessiva dell'ente; aumentare l'**impatto sulla comunità locale**, grazie a trasformazioni dell'organizzazione interna (innovazione organizzativa) e a nuovi modelli di servizio e relazioni con l'ambiente esterno (innovazione di prodotti e servizi); abilitare l'accesso ai fondi che saranno resi disponibili dai **bandi del PNRR** sulla transizione digitale; migliorare la capacità di reperire **nuove entrate** grazie ad appropriate innovazioni organizzative e comunicative rese possibili dal digitale; favorire lo sviluppo e la diffusione della cultura e delle **competenze dell'innovazione digitale** negli enti che operano nell'economia sociale; favorire l'**ibridazione di competenze**, la comunicazione e la collaborazione tra il sistema dell'economia sociale e quello tecnologico, al fine di costruire modelli condivisi di transizione digitale per l'economia sociale e il terzo settore. Il bando individua **quattro ambiti** ritenuti strategici e cruciali in un'ottica di innovazione tecnologica e digitale per l'economia sociale. Bisogna tenere presente che difficilmente la transizione digitale rimane circoscritta in specifici sub-ambiti, ma spesso richiede la contaminazione di sfere e aree tematiche che si rivelano così complementari. Il bando incoraggia la capacità da parte degli enti di mettere in relazione i diversi ambiti, favorendo la generazione di processi integrati.

I quattro ambiti strategici sono:

- **Digital transformation:** Innovazione digitale nei processi organizzativi interni e di filiera;
- **Human-centered design:** Innovazione dei servizi a impatto sociale;
- **Data-driven organisation:** I dati per le decisioni strategiche;
- **Marketing, comunicazione e fundraising:** Digitalizzazione dei processi di comunicazione e fundraising.

Il bando è articolato in fasi: Fase preliminare; Fase 1; Fase 2. Per gli enti selezionati nella Fase 1 è prevista l'attribuzione di un contributo fino a un **massimo di 15.000 euro** destinato all'elaborazione del progetto esecutivo. Gli enti selezionati nella Fase 2 riceveranno un contributo fino a un **massimo di 120.000 euro** destinato all'implementazione del progetto esecutivo, a copertura massima del 75% del budget, con un cofinanziamento richiesto minimo del 25% del costo totale. La candidatura alla Fase 1 dovrà essere presentata da un ente singolo, che potrà proporre una sola candidatura. Sono escluse candidature in partenariato. Le **scadenze del bando** seguono le fasi dello stesso e sono tre: Data scadenza Fase preliminare: **22 aprile 2022** alle ore 17.00; Data scadenza Fase 1: 29 luglio 2022 alle ore 17.00; Data scadenza Fase 2: 15 febbraio 2023 alle ore 17.00. In particolare, il bando è rivolto

agli **enti in possesso dei seguenti requisiti**: essere di natura privata, senza fini di lucro; operare in uno o più settori di interesse generale dell'economia sociale, quali quello sociale, culturale e/o ambientale; avere almeno una sede operativa in **Lombardia, Piemonte, Liguria e/o Valle d'Aosta**; essere stato legalmente costituito prima del 1° gennaio 2017; presentare nel bilancio consuntivo 2019 un totale del valore della produzione o dei proventi di almeno 300.000 euro; presentare nel bilancio consuntivo approvato 2020 un patrimonio netto positivo o, in caso di patrimonio netto negativo, essere in possesso di una ricapitalizzazione già deliberata; avere una presenza stabile nell'organizzazione di almeno tre figure/profili professionali, a prescindere dalla forma contrattuale (dipendenti o collaboratori).

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [FAQ Bando Evoluzioni](#)
- [Per saperne di più](#)

32. BANDO – A maggio la scadenza del bando della Regione FVG per progetti di cooperazione

La **Regione Friuli Venezia Giulia** ha pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di **contributo per l'anno 2022 in materia di cooperazione allo sviluppo**. A partire dallo scorso 9 marzo è possibile presentare la domanda di contributo per i micro progetti e per i progetti quadro ai sensi del Regolamento attuativo della Legge regionale 19/2000 – Programmazione 2019-2023, seguendo le disposizioni contenute nel bando. Il termine di presentazione delle domande è fissato per il prossimo **2 maggio 2022**. Sono ammissibili i progetti presentati da **Enti locali**, Istituzioni pubbliche e istituzioni sociali private, **Università** e loro Consorzi e **Organizzazioni non governative**, organizzazioni e associazioni senza fini di lucro, associazioni di volontariato, fondazioni. I soggetti proponenti capofila del partenariato progettuale devono avere **sede legale o sede operativa** sul territorio regionale. Le iniziative di cooperazione allo sviluppo finanziabili devono fare riferimento ad una delle tematiche/priorità indicate nel Regolamento, ovvero:



- Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza);
 - Pianeta (proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future);
 - Prosperità (garantire vite prospere in armonia con la natura);
 - Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive);
 - Partnership (intervenire nelle varie aree in maniera integrata);
- e ad una **priorità** tra quelle individuate nel programma regionale 2019-2023:

- Diritti umani, democrazia e buona governance;
- Crescita inclusiva e sostenibile per lo sviluppo umano;
- Sfide della sicurezza, della fragilità e della transizione;
- Diritto a non migrare nonché diritto al ritorno volontario e assistito e alla reintegrazione.

Il bando finanzia due tipologie progettuali:

- **Progetti Quadro** di durata minima di un anno e **massima di tre anni**, di dimensione **finanziaria minima di 100.000 euro e massima di 150.000 euro**, nei quali è prevista la partecipazione del soggetto proponente e di almeno un partner presenti sul territorio regionale nonché almeno due partner presenti sul territorio di ciascun Paese oggetto di intervento;
- **Progetti Micro** di **durata non superiore ad un anno**, di dimensione finanziaria **massima di 50.000 euro** nei quali è prevista la partecipazione di almeno un partner del Paese oggetto di intervento, oltre al soggetto proponente.

I contributi sono concessi nella **misura massima del 60 %** del costo totale del progetto. Il 40 % del costo totale del progetto deve essere garantito dal partenariato con una compartecipazione economica (cash) o in valorizzazioni. Ogni soggetto proponente presenta **una sola domanda di contributo**, indifferentemente se Micro o Quadro ma può essere partner o partner associato in uno o più progetti presentati da altri soggetti proponenti. I progetti comunque devono essere diversi. La partecipazione al progetto di **soggetti diversi** da quelli indicati in precedenza, come ad esempio imprese o enti non rientranti nell'elenco dei beneficiari di cui all'art. 2, comma 1 del Regolamento, o non aventi la sede con le caratteristiche territoriali richieste, è permessa solo in qualità di "partner associato". In questo caso tali soggetti non possono beneficiare del contributo finanziario regionale, non possono agire in qualità di sub-fornitori ma possono partecipare nel progetto e il loro coinvolgimento e la loro attività devono essere descritti all'interno del progetto. [Scarica il bando](#). [Modulistica](#).

33. BANDO – Bando Realizziamo il Cambiamento con il Sud

Fondazione CON IL SUD e ActionAid Italia, tramite la collaborazione con Fondazione Realizza il Cambiamento, promuovono il bando “Realizziamo il cambiamento con il Sud” per contrastare la



povertà economica e tutelare i diritti dei più fragili nelle regioni meridionali. Il bando si rivolge alle organizzazioni di terzo settore, che potranno collaborare con istituzioni, università, mondo economico e della ricerca per azioni di contrasto alla povertà economica e marginalità sociale, per migliorare l'accesso ai diritti umani e civili delle persone, prevenire e contrastare la violenza di genere, favorire l'empowerment, puntando sul welfare di

comunità. Gli interventi dovranno realizzarsi nelle seguenti regioni: **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia**. Saranno sostenuti interventi a favore di soggetti che vivono in condizioni di vulnerabilità quali persone con background migratorio, donne, giovani e altre fasce sociali che si trovano in condizione di povertà e/o di diritti negati. **Gli ambiti d'intervento individuati sono povertà e diritti**. Le proposte potranno intervenire in uno o più ambiti d'intervento. Il bando è rivolto a enti del terzo settore non societari, fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati non ETS, imprese sociali senza scopo di lucro costituite in forma di associazioni o fondazioni, enti ecclesiastici e religiosi senza scopo di lucro (per maggiori dettagli sugli enti ammissibile si veda il testo integrale del bando). Gli enti proponenti le iniziative dovranno avere sede legale nelle regioni indicate e ciascun partner potrà aderire ad una sola proposta progettuale. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto queste verranno considerate inammissibili. A disposizione complessivamente **1 milione di euro**. Le iniziative dovranno essere presentate da un partenariato composto da almeno tre enti di cui uno ricopra la funzione di soggetto proponente. I contributi richiesti potranno variare da un **minimo di 40.000 euro ad un massimo di 60.000 euro** con un cofinanziamento previsto del 10% dell'importo richiesto. Le iniziative avranno una **durata compresa fra i 18 e i 24 mesi**. Le proposte dovranno essere presentate da partnership composte da **almeno 3 organizzazioni non profit**, a cui potranno aggiungersi il mondo delle istituzioni, dell'università, della ricerca e quello economico. Ciascun partner potrà aderire ad una sola proposta. Le proposte progettuali, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite il format d'invio delle proposte disponibile sulla pagina del bando entro il **30 maggio 2022**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

34. BANDO – Bando Rurales per tutelare il paesaggio rurale e promuovere l'inclusione sociale

L'Area Ambiente della **Fondazione Cariplo** hanno recentemente lanciato il **Bando Rurales**, un nuovo strumento per promuovere la creazione di nuove opportunità lavorative e facilitare l'accesso al mercato del lavoro attraverso iniziative volte al recupero del paesaggio rurale e alla manutenzione del territorio. Agendo contemporaneamente su aspetti ambientali e sociali, il bando si propone di valorizzare sistemi

agricoli e forestali locali favorendo opportunità di inclusione sociale e lavorativa per persone in condizioni di svantaggio. In particolare di stimolare gli enti a: preservare il patrimonio rurale e montano attraverso una maggiore caratterizzazione e valorizzazione delle produzioni locali; contrastare i fenomeni di abbandono di aree agroforestali e il loro degrado ambientale, incidendo positivamente sulla tutela degli ecosistemi a esse connessi; creare, aumentare e diversificare le



occasioni di inclusione sociale e lavorativa, con particolare riferimento alle persone in condizioni di svantaggio. I progetti potranno essere presentati, in qualità di capofila, esclusivamente da **organizzazioni private senza scopo** di lucro attive nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, singolarmente o in partenariato con enti pubblici e/o altri enti privati non profit ammissibili. I **progetti ammissibili** dovranno obbligatoriamente: essere realizzati all'interno del territorio della Lombardia o delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola; essere ispirati a principi di sostenibilità ambientale e di agroecologia; prevedere azioni per favorire l'inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio, con definizione dei compiti e delle mansioni tenendo conto delle caratteristiche dei destinatari e indicando le modalità con le quali verranno svolti i percorsi; avere una durata massima di 36 mesi; avere carattere incrementale rispetto all'attività ordinaria degli enti

proponenti; fornire informazioni sulle caratteristiche e sullo stato dei beni immobili oggetto dell'iniziativa (terreni, edifici); dimostrare che l'ente richiedente o il partner sia in possesso di un titolo di disponibilità dei beni immobili oggetto dell'intervento di natura e durata congrua rispetto agli obiettivi previsti e agli investimenti preventivati; essere proposti da enti che dimostrino competenze coerenti con gli obiettivi del bando e le azioni del progetto. Verrà assegnata **priorità** ai progetti che presentino uno o più tra i seguenti elementi:

- Recupero a uso produttivo di superfici agricole e forestali abbandonate, incolte o sottoutilizzate;
- Creazione di nuove opportunità lavorative e/o stabilizzazione di posizioni esistenti per persone in condizioni di svantaggio;
- Indicazioni sulla sostenibilità economica futura dell'iniziativa;
- Interventi mirati al superamento del frazionamento fondiario;
- Promozione di reti e altre forme di aggregazione locale e/o extra locale, o chiara collocazione dell'iniziativa all'interno di reti esistenti, condivise con i servizi territoriali, le altre organizzazioni non-profit e le imprese profit;
- Valorizzazione delle testimonianze e delle tradizioni storiche rurali, materiali e immateriali;
- Valorizzazione della multifunzionalità agricola e forestale;
- Adesione concreta ai principi di sostenibilità ambientale nella conduzione delle attività di progetto e, nel caso di acquisti di prodotti o servizi o di organizzazione di eventi, adozione di soluzioni gestionali in coerenza con la normativa relativa ai Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- Presenza documentata di altre forme di finanziamento (pubbliche o private).

Il budget a disposizione del presente bando è pari a **2.400.000 euro**. La richiesta di contributo dovrà essere compresa **tra 50.000 e 250.000 € e non superiore al 70%** dei costi totali di progetto. Eventuali costi ammortizzabili non potranno essere superiori al 50% dei costi totali di progetto. La scadenza del bando è il **14 luglio 2022**.

Siti di riferimento:

- [Scarica il bando](#)
- [Per saperne di più](#)

35. BANDO – Dalle COP un meccanismo per finanziare l'innovazione nella resilienza climatica

L'**Adaptation Fund**, fondo internazionale creato nel 2001 a seguito della settima COP sul clima, fornisce grant ai paesi in via di sviluppo attraverso il **Climate Innovation Accelerator (AFCIA)** per sostenere **l'innovazione per un adattamento efficace a lungo termine ai cambiamenti climatici**.

Questo nuovo programma è stato messo a punto alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP25) a Madrid ed è aperto a organizzazioni senza scopo di lucro, organizzazioni della società civile, cooperative e organizzazioni comunitarie in un elenco di paesi ammissibili di Africa, Asia-Pacifico e America Latina e Caraibi. Il Climate Innovation Accelerator supporta approcci innovativi come



l'adattamento basato sugli ecosistemi, l'adattamento urbano, acqua e servizi igienico-sanitari, per affrontare le sfide alla resilienza ambientale (ad es. gestione del rischio di catastrofi naturali, COVID-19 pandemia, ecc.). L'AFCIA, gestito dal Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente (UNEP) e dal Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo (UNDP), è dotato di **10 milioni di dollari e selezionerà in totale 25**

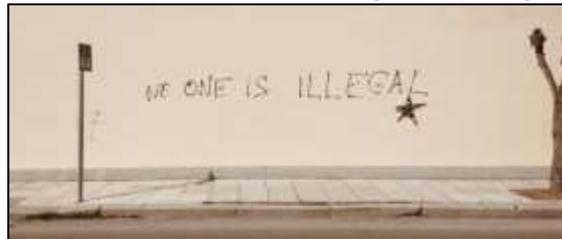
concept note per l'attuazione di microprogetti (finanziamento massimo di 250.000 USD per progetto). L'obiettivo principale dell'AFCIA è supportare realtà selezionate nei paesi in via di sviluppo per testare, valutare, implementare e ampliare pratiche, prodotti e tecnologie di adattamento innovativi. Grazie ai servizi di assistenza tecnica forniti dal Climate Technology Centre and Network (CTCN) saranno attuati 25 progetti di micro-sovvenzioni per 5 anni facilitando la condivisione delle conoscenze e lo scambio di buone pratiche, rafforzando le opportunità di cooperazione Sud-Sud e triangolare sull'innovazione nell'adattamento tra i paesi. I paesi ammissibili nell'AFCIA includono i paesi in via di sviluppo in **Africa, Asia-Pacifico e America Latina e Caraibi** ai sensi della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) che non dispongono di organismi di attuazione nazionali (NIE) accreditati con il Fondo di adattamento, si tratta di **113 paesi** in totale ad aprile 2021. Per i paesi in via di sviluppo con i NIE accreditati dal Fondo di adattamento, il Fondo di adattamento fornisce un meccanismo di finanziamento ad hoc ([vedi qui](#)). Il terzo bando per la presentazione delle proposte progettuali è aperto fino al **30 aprile 2022**.

Siti di riferimento:

- [Per saperne di più](#)
- [Scarica il modello del concept](#)

36. BANDO – FAMI per campagne di sensibilizzazione sui rischi della migrazione

Il Fondo Asilo, migrazione e integrazione dell'Unione Europea ha recentemente aperto un bando per progetti inerenti campagne di informazione e sensibilizzazione sui rischi della migrazione illegale destinate a Paesi terzi (AMIF-2022-TF1-AG-INFO). L'obiettivo della call è contribuire a cambiare la percezione e il comportamento dei cittadini di Paesi terzi e delle figure chiave che influenzano le loro decisioni (famiglie, leader religiosi o di comunità, insegnanti..) in merito alla migrazione illegale verso l'UE. Con gli **8 milioni di euro disponibili**, saranno finanziati da 5 a 15 **progetti di informazione e**



sensibilizzazione sul tema della migrazione nei Paesi terzi di origine e transito lungo le principali rotte migratorie verso l'UE, in particolare le rotte del Mediterraneo orientale, centrale e occidentale, i Balcani occidentali e la Via della Seta. Sono di particolare interesse Paesi quali **Algeria, Bangladesh, Gambia, Iraq, Marocco, Niger, Nigeria, Pakistan, Senegal, Tunisia e Turchia**. Sono ben accette campagne regionali destinate a più di un Paese terzo lungo le rotte migratorie. I progetti dovrebbero concentrarsi sulla prevenzione della migrazione irregolare e in particolare sui rischi della tratta di migranti. Proposte riguardanti campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte solo alla diaspora all'interno degli Stati UE e che non coinvolgono Paesi terzi non verranno considerate. La Commissione intende sostenere **progetti di massimo 24 mesi** che perseguono i seguenti **obiettivi specifici**: fornire informazioni attendibili, fattuali e oggettive sui rischi della migrazione illegale – durante il viaggio e dopo l'arrivo – nonché sulle alternative legali di migrazione e sulle opportunità economiche se si rimane nel Paese di origine; dare autorevolezza a voci credibili nel contrastare i racconti dei trafficanti e della diaspora sulla migrazione irregolare e sul vivere clandestinamente nell'UE; rafforzare la cooperazione multi-stakeholder tra soggetti quali organizzazioni della società civile, ricercatori, organi di stampa, attori statali locali, diaspora e, se del caso, altri stakeholder; migliorare la sostenibilità delle attività di comunicazione e dei risultati della campagna.

I progetti dovrebbero **includere le seguenti componenti**:

- Analisi preparatoria in vista dello sviluppo di una strategia di comunicazione su misura;
- Una strategia di comunicazione su misura, basata sull'analisi preparatoria;
- La produzione e attuazione della campagna di comunicazione;
- Il monitoraggio e la valutazione dei risultati e dell'impatto della campagna;
- Una strategia per la sostenibilità delle attività della campagna.

Possono applicare gli **Enti pubblici, gli organismi privati non-profit stabiliti** in uno dei Paesi ammissibili. Attualmente tali Paesi sono gli Stati UE (compreso i PTOM ed escluso Danimarca in quanto unico Paese UE che non partecipa al Fondo). Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. Il contributo UE può coprire fino al **90%** dei costi ammissibili del progetto. La sovvenzione sarà compresa tra: **500.000 e 1.000.000 di euro per i progetti rivolti a un solo Paese terzo; 500.000 e 1.500.000 di euro per i progetti rivolti a più Paesi terzi**. I progetti devono essere realizzati da un **consorzio** costituito da **almeno 3 partner di 3 diversi Paesi UE**. La Commissione Ue ritiene ben accette proposte con un'ampia portata geografica che coinvolgono beneficiari provenienti da diversi Stati UE. Il consorzio dovrebbe includere partner chiave pertinenti come le autorità locali e regionali, le autorità pubbliche nazionali, le parti economiche e sociali, gli attori dell'economia sociale e le organizzazioni della società civile, comprese le associazioni e le comunità locali di migranti. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata per il **5 luglio 2022**. [Scarica il bando](#). [Per saperne di più](#).

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

37. Nuova rubrica "Caffè europeo" curata dal Centro Europe Direct Basilicata

Dal 26 maggio è iniziata la collaborazione con una nuova rubrica su "ivl24" a cura di Antonino Imbesi



"direttore del centro Europe Direct Basilicata" ed esperto di politiche comunitarie e startup. Un viaggio alla scoperta del mondo "Europa" in cui con scadenze periodiche vengono pubblicati degli articoli riguardanti le tematiche europee e informazioni sui progetti sviluppati nell'ambito del

programma Erasmus+. Di seguito potete consultare gli articoli pubblicati fino ad oggi:

- **5 gennaio** - Partito il training “Break Your Chains” a Potenza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-training-break-your-chains-a-potenza/>
- **6 gennaio** Meeting online del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-learneu/>
- **7 gennaio** - Meeting online del progetto “HEPA4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hepa4all/>
- **12 gennaio** - Aperte le candidature per i comitati di esperti sull’attuazione delle missioni dell’UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-aperte-le-candidature-per-i-comitati-di-esperti-sullattuazione-delle-missioni-dellue/>
- **13 gennaio** - Prodotti chimici: tatuaggi più sicuri grazie alle nuove norme dell’UE sugli inchiostri: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prodotti-chimici-tatuaggi-piu-sicuri-grazie-alle-nuove-norme-dellue-sugli-inchiostri/>
- **14 gennaio** - Forte crescita del commercio agroalimentare dell’UE: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-forte-crescita-del-commercio-agroalimentare-dellue/>
- **19 gennaio** - Durante il meeting di LearnEU discussa la situazione Covid nei vari Paesi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-durante-il-meeting-di-learneu-discussa-la-situazione-covid-nei-vari-paesi/>
- **20 gennaio** - Europa creativa: nel 2022 aumenterà il bilancio a sostegno dei settori culturali e creativi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-europa-creativa-nel-2022-aumentera-il-bilancio-a-sostegno-dei-settori-culturali-e-creativi/>
- **21 gennaio** - Grenoble insignita del titolo di capitale europea verde per il 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-grenoble-insignita-del-titolo-di-capitale-europea-verde-per-il-2022/>
- **26 gennaio** – Ultimo meeting del progetto “ROBOT@3DP”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-robot3dp/>
- **27 gennaio** – Progetto “INTERACT” - training online: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-progetto-interact-training-online/>
- **28 gennaio** – Pubblicato un invito a presentare progetti da 1 milione di euro per le scuole superiori di giornalismo: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-pubblicato-un-invito-a-presentare-progetti-da-1-milione-di-euro-per-le-scuole-superiori-di-giornalismo/>
- **29 gennaio** – 35 anni di Erasmus: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-35-anni-di-erasmus/>
- **2 febbraio** – Parte il progetto “CoopCities”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-coopcities/>
- **3 febbraio** – Primo meeting del progetto “3D4Auto”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-3d4auto/>
- **4 febbraio** – Video del progetto “TELEGROW”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-completato-il-video-di-telegrow/>
- **5 febbraio** – Concorso “L’Europa è nelle tue mani”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-e-nelle-tue-mani/>
- **9 febbraio** – Concorso “L’Europa che sogniamo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-concorso-leuropa-che-sogniamo/>
- **10 febbraio** – Parte il progetto “CECIL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-cecil/>
- **11 febbraio** – Scelto il logo del progetto “EQUALLEY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-scelto-il-logo-del-progetto-equalley/>
- **12 febbraio** – Formalmente iniziato del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-formalmente-iniziato-il-progetto-coco/>
- **13 febbraio** – Partito il progetto “CYBER-SAFETY”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-partito-il-progetto-cyber-safety/>
- **16 febbraio** – Realizzato il secondo meeting del progetto “EXPLORE EUROPE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-realizzato-il-secondo-meeting-del-progetto-explore-europe/>
- **17 febbraio** – Hera ha presentato il primo piano annuale per 1,3 miliardi di euro: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-hera-ha-presentato-il-primo-piano-annuale-per-13-miliardi-di-euro/>
- **18 febbraio** – Iniziato il progetto “Game4CoSkills”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-game4coskills/>
- **19 febbraio** – Prima newsletter in italiano del progetto “MOOC4ALL”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-prima-newsletter-in-italiano-del-progetto-mooc4all/>
- **23 febbraio** – Training online del progetto “Everywhere is home”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-online-del-progetto-everywhere-is-home/>
- **24 febbraio** – EURO-NET ed YOUTH EUROPE SERVICE sono state accreditate come organizzazioni per lo sviluppo di tirocinio formativo all’estero: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-euro-net->

[ed-youth-europe-service-sono-state-accreditate-come-organizzazioni-per-lo-sviluppo-di-tirocinio-formativo-alleestero/](#)

- **25 febbraio** – Il progetto “CONTINUE”: una iniziativa con approccio bottom-up: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-il-progetto-continue-una-iniziativa-con-approccio-bottom-up/>
- **26 febbraio** – Iniziato il progetto “NACCS” della Camera di Commercio della Basilicata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-iniziato-il-progetto-naccs-della-camera-di-commercio-della-basilicata/>
- **2 marzo** – Meeting del progetto “ECHO PLAY” in realizzazione in Francia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-echo-play-in-realizzazione-in-francia/>
- **3 marzo** – Ferma condanna della Commissione europea contro l’invasione in Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ferma-condanna-della-commissione-europea-contro-linvasione-in-ucraina/>
- **4 marzo** – Necessarie nuove norme europee per la plastica riciclata: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-necessarie-nuove-norme-europee-per-la-plastica-riciclata/>
- **5 marzo** – La Commissione investirà 292 milioni di euro nelle tecnologie digitali e nella cibersicurezza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-investira-292-milioni-di-euro-nelle-tecnologie-digitali-e-nella-cibersicurezza/>
- **9 marzo** – Ultimo meeting del progetto “F.A.M.E.T.”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ultimo-meeting-del-progetto-f-a-m-e-t/>
- **10 marzo** – La Commissione sospende la cooperazione con la Russia e la Bielorussia: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-sospende-la-cooperazione-con-la-russia-e-la-bielorussia/>
- **11 marzo** – Ucraina: l’UE potenzia l’assistenza con centri logistici di emergenza e gli aiuti di rescEU: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-ucraina-lue-potenzia-lassistenza-con-centri-logistici-di-emergenza-e-gli-aiuti-di-resceu/>
- **12 marzo** – Premi Capitale europea dell’innovazione 2022: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-premi-capitale-europea-dellinnovazione-2022/>
- **16 marzo** – Conversazione sul cambiamento giovanile nell’era pandemica nel progetto “CONTINUE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-conversazione-sul-cambiamento-giovanile-nellera-pandemica-nel-progetto-continue/>
- **17 marzo** – L’UE ha erogato 300 milioni di euro in assistenza macrofinanziaria di emergenza all’Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-lue-ha-erogato-300-milioni-di-euro-in-assistenza-macrofinanziaria-di-emergenza-allucraina/>
- **18 marzo** – La Commissione apre una consultazione pubblica sulla revisione delle norme sulle sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-apre-una-consultazione-pubblica-sulla-revisione-delle-norme-sulle-sostanze-pericolose-nelle-apparecchiature-elettriche-ed-elettroniche/>
- **23 marzo** – Meeting online del progetto “HOPE”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-online-del-progetto-hope/>
- **24 marzo** – La Commissione invita a condividere le proprie opinioni sulla legge sulla ciberresilienza: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-invita-a-condividere-le-proprie-opinioni-sulla-legge-sulla-ciberresilienza/>
- **25 marzo** – 632 milioni di euro destinati alla ricerca dal CER: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-632-milioni-di-euro-destinati-alla-ricerca-dal-cer/>
- **30 marzo** – Evento Moltiplicatore del progetto “FAMET”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-evento-moltiplicatore-del-progetto-famet/>
- **31 marzo** – Primo meeting a Berlino del progetto “CoCo”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primomeeting-a-berlino-del-progetto-coco/>
- **1 aprile** – Meeting del progetto “EASYNEWS”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-meeting-del-progetto-easynews/>
- **2 aprile** – 200 milioni di euro di aiuti economici europei al settore del commercio al dettaglio: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-200-milioni-di-euro-di-aiuti-economici-europei-al-settore-del-commercio-al-dettaglio/>
- **6 aprile** – Proposta di utilizzo dei fondi di coesione da parte degli Stati membri per aiutare chi scappa dalla Ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-proposta-di-utilizzo-dei-fondi-di-coesione-da-parte-degli-stati-membri-per-aiutare-chi-scappa-dalla-ucraina/>
- **7 aprile** – Parte il progetto “CREATIVENTER”, diretto a sostenere lo sviluppo di imprese sociali in periodi di crisi per pandemie e guerre. Nel partenariato anche una ONG ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-parte-il-progetto-creativenter-diretto-a-sostenere-lo-sviluppo-di-imprese-sociali-in-periodi-di-crisi-per-pandemie-e-guerre-nel-partenariato-anche-una-ong-ucraina/>

- **8 aprile** – La Commissione adotta una proposta di conversione della moneta ucraina: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-la-commissione-adotta-una-proposta-di-conversione-della-moneta-ucraina/>
- **13 aprile** – Training del progetto “Urbanities 2.0” a Berlino: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-training-del-progetto-urbanities-2-0-a-berlino/>
- **14 aprile** – Appena concluso il primo training del progetto “LearnEU”: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-appena-concluso-il-primo-training-del-progetto-learneu/>
- **15 aprile** – Congelati dall’UE quasi 30 miliardi di euro di beni appartenenti a entità e oligarchi russi e bielorusi: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-congelati-dallue-quasi-30-miliardi-di-euro-di-beni-appartenenti-a-entita-e-oligarchi-russi-e-bielorusi/>
- **16 aprile** – Primo meeting del progetto “E14F” di Godesk: <https://ivl24.it/caffeeuropeo-primo-meeting-del-progetto-ei4f-di-godesk/>

38. Corso di formazione e quarto meeting del progetto “LearnEU”

Si è tenuto dal 4 all’8 aprile scorso a Penalva do Castelo, in Portogallo, il primo training in presenza previsto nel progetto “Imparare l’Europa è un gioco da ragazzi” (acronimo LearnEU), iniziativa approvata all’associazione EURO-NET, come azione n.2020-1-IT02-KA201-079054 dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell’ambito del programma Erasmus Plus Partenariati Strategici per l’Educazione Scolastica. La blended mobility (a cui, purtroppo, per questioni legate alla pandemia non hanno potuto partecipare né il partner greco né quello irlandese) ha visto la partecipazione di tantissimi allievi provenienti dalle scuole dei vari Paesi partner ed ha avuto il compito di constatare i progressi sviluppati con i primi giochi realizzati nel progetto per far verificare direttamente agli studenti la loro utilità e versatilità didattica: durante la mobilità sono state, quindi, effettuate attività di verifica con i giovani partecipanti sotto forma di workshop cooperativi in gruppi di lavoro coordinati dai responsabili dei vari prodotti intellettuali e sono registrate le impressioni e le indicazioni arrivate dai partecipanti, promuovendo, in tal modo, anche il loro spirito critico e la loro responsabilizzazione civica. I risultati ottenuti sono stati molto incoraggianti: i ragazzi hanno espresso giudizi molto favorevoli sui prodotti sviluppati, gratificando il lavoro svolto sinora dall’intero partenariato europeo composto da EURO-NET (Italia – coordinatore del progetto), Damasistem (Turchia), Mpirmpakos D. & Sia O.E. (Grecia), CCS Digital Education Limited (Irlanda) e AIJU (Spagna), Ipias Giorgi (Italia), Sredno opstinsko uciliste Pero Nakov (Macedonia), Colegiul Economic “Ion Ghica” Braila (Romania) e Agrupamento de Escolas de Penalva do Castelo (Portogallo). Inoltre il 13 aprile si è svolto il quarto meeting online, ospitato dal partner turco, che è servito a pianificare il secondo training previsto in presenza a Braila (Romania) a fine maggio ed in cui saranno testati i restanti giochi e strumenti didattici innovativi sviluppati (diretti anche questi a permettere ai docenti delle scuole di lavorare concretamente con gli studenti sulla formazione della cittadinanza europea interessandoli e coinvolgendoli attraverso attività ludico-educative) Durante l’incontro online, al quale hanno partecipato due membri dello staff della nostra associazione, i partner del progetto hanno parlato di report intermedio e dei risultati raggiunti in seguito al training in Portogallo. Ulteriori informazioni sul progetto sono disponibili sul sito



web <https://project-learn.eu/> oppure sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/Learneu-117725843430250/>. Approfondimenti sul progetto e sui suoi prodotti saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

39. Meeting online per il progetto “The A Class”

Si è svolto il 5 aprile ad Aarhus, in Danimarca, un nuovo meeting del progetto "The A Class" iniziativa approvata in Danimarca come azione n.2020-1-DK01-KA201-075054 nel programma Erasmus Plus



KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione Scolastica. Durante l'incontro i partner hanno parlato dello sviluppo dei prodotti intellettuali in realizzazione: in particolare Andrea D'Andrea (tecnico dello staff della nostra associazione) ha mostrato l'innovativa piattaforma del progetto per migliorare l'insegnamento agli studenti autistici. Il progetto “The “A” class: integrating and supporting students with autism in the mainstream classroom” (acronimo “The A Class”) è indirizzato a combattere i problemi che l'autismo crea agli studenti a scuola: gli insegnanti di tutta Europa incontrano, infatti, grandi difficoltà quando si ritrovano uno studente con ASD nelle loro classi. La partnership è composta da Sosu Ostjylland (Danimarca) coordinatore, EURO-NET

(Italia), Inercia Digital SI (Spagna), Masaryk University (Rep. Ceca), Centar za autizam (Croazia), Stando Ltd (Cipro), Zdruzenie za unapreduvanje na kvalitetot na zhivot na licata so autistichen spektar na narushuvanje "Sina Svetulka" (Macedonia). Tutti gli interessati possono seguire il progetto sulla pagina Facebook <https://www.facebook.com/KA2TheAclass/> o sul sito web <https://theaclass.eu/>.

40. Training del progetto “Urbanities 2.0” a Berlino

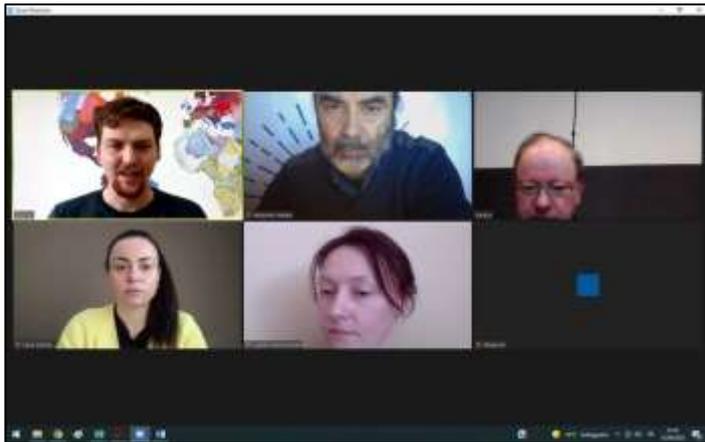
Dall'11 al 14 aprile 2022 si è svolto a Berlino, in Germania, in presenza, il terzo ed ultimo training previsto nel progetto “Urbanities 2.0”, iniziativa approvata e finanziata, come azione n.2019-1-DE02-KA204-006159, nel programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti dalla omonima Agenzia Nazionale Tedesca. Durante il training sono stati realizzati vari workshop e laboratori, uno dei quali (quello sulla gamificazione) coordinato dallo staff tecnico di EURO-NET, l'associazione potentina che ospita il cento Europe Direct Basilicata e che ha sviluppato una grande esperienza nella creazione ed implementazione di “serious game” sia da tavolo che di giochi elettronici online e offline. Del resto, il progetto “Urbanities 2.0”, è principalmente diretto alla creazione di un gioco (sviluppato proprio dal team di EURO-NET sulla base delle scelte ed indicazioni di tutti i partner) che aiuti i cittadini ad impegnarsi attivamente nello sviluppo di quartieri urbani equi e sostenibili, incrementando la loro partecipazione alla pianificazione urbana e allo sviluppo del vicinato con un approccio non formale innovativo, in cui gli stessi cittadini diventano protagonisti e co-creatori dei propri quartieri. L'iniziativa di partenariato europeo, iniziata a settembre 2019, viene sviluppata da una partnership di tutto rilievo composta dalle seguenti sette organizzazioni: Comparative Research Network Ev (Germania – coordinatore dell'intero progetto); EURO-NET (Italia); Uniwersytet Jagiellonski (Polonia); Stadtlabor Innovationen Fur Urbanelebensqualität Gmbh (Austria); Mine Vaganti Ngo (Italia); Asociatia Pentru Tranzitia Urbana (Romania) e Changemaker AB (Svezia). Maggiori informazioni sul progetto (che si concluderà a fine agosto 2022) e sulle attività da questo sviluppate nel corso degli ultimi 2 anni e mezzo sono disponibili alla pagina Facebook ufficiale dell'iniziativa all'indirizzo web <https://www.facebook.com/urbanities/>.



41. Primo meeting del progetto “CREATIVENTER”

Il 12 aprile si è svolto il primo meeting online del progetto “Creativity skills for young social entrepreneurs for development in the VUCA world”, acronimo “CREATIVENTER”, una iniziativa approvata in Polonia dalla competente Agenzia Nazionale come azione 2021-1-PL01-KA220-YOU-000029767 nell'ambito del programma Erasmus Plus Cooperative Partnerships in youth. Durante l'incontro i partner si sono

presentati ed hanno pianificato gli step da sviluppare nei prossimi mesi nell'ambito della iniziativa europea. Il progetto è indirizzato a supportare lo sviluppo delle imprese sociali, un fenomeno sempre



più diffuso e dalle grandi potenzialità ancora ben lungi dall'essere pienamente sfruttato e che ha dovuto affrontare grandi problemi specie negli ultimi periodi a causa di crisi economiche, pandemia e non ultimo la guerra in Ucraina (problemi ancora più importanti e rilevanti specialmente per le imprese sviluppate da giovani). Eppure gli imprenditori sociali sono estremamente necessari in questa fase storica del mondo dato che più di tutti gli altri possono essere considerati pionieri di una società e di un sistema economico verde e inclusivo. Il progetto, perciò, è

diretto a rafforzare la creatività e l'innovazione con varie attività formative al fine di supportare i giovani a sviluppare la propria impresa sociale, aiutando anche a risolvere il problema dell'occupazione e rafforzando la cittadinanza europea attiva. Questa iniziativa di cui è partner l'associazione potentina EURO-NET (centro Europe Direct Basilicata) ha anche la caratteristica di essere una delle primissime azioni messe in campo a livello europeo per supportare anche i giovani ucraini: infatti del partenariato che svilupperà il progetto, oltre ad EURO-NET, fanno parte 2 organizzazioni polacche (la Fundacja Marki Polskiej IM. Prof. Witolda Kieżuna, in qualità di coordinatore del progetto e la Spółdzielnia Socjalna Osób Prawnych Centrum Usług Środowiskowych), una associazione portoghese (la Embaixada da Juventude) e soprattutto una organizzazione Ucraina (l'Ukrainian Center of the Future), che ovviamente più di tutti gli altri partner gioverà maggiormente dei risultati di questo progetto per quanto sta accadendo in quel Paese, facilitandone, grazie anche a questo progetto, la ripresa economica, grazie allo sviluppo di nuove imprese. A tale scopo CREATIVENTER prevede la realizzazione di 3 prodotti davvero innovativi, tutti diretti a giovani imprenditori sociali: un corso e-learning, un manuale per sviluppare competenze creative ed un chatbot (un software che simula ed elabora le conversazioni umane scritte o parlate) con assistente digitale per sostenere la creatività di chi si vuole cimentare nello sviluppo di una azienda. Inoltre nel progetto sono previsti anche 5 eventi moltiplicatori (uno per ciascun partner del progetto) con l'obiettivo finale di supportare ed aiutare almeno 120 giovani imprenditori sociali a sviluppare competenze chiave per lo sviluppo del proprio business. Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

42. Sondaggio 2022: parteciate!

Il nostro centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni nostro sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 50 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. Il sondaggio del 2022 è cencrato sul Piano di ripresa ed è disponibile al seguente link:

<https://it.surveymonkey.com/r/VGTBX6L>.

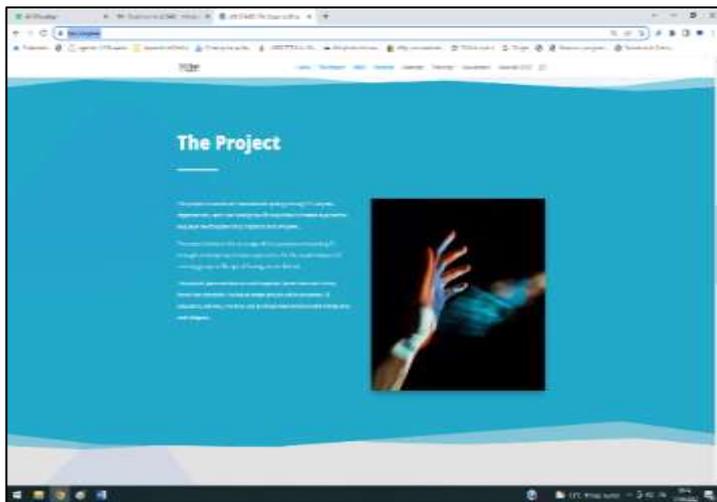
Il sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile alla Commissione europea ed al nostro centro EDIC per orientare meglio le politiche europee e le azioni comunitarie per un futuro migliore per tutti! Perciò parteciate numerosi!



43. Training del progetto yEURSTAGE a Valencia

E' attualmente in realizzazione dal 18 al 22 aprile in forma ibrida (con alcuni partecipanti in presenza ed altri online) a Valencia, in Spagna, il terzo training previsto nel progetto europeo "The stage is yEURs: Learning the language of the 'host' country through contemporary theatre approaches for adult educators towards the social inclusion of minority groups in Europe of leaving no one behind" (acronimo

“yEURSTAGE”) approvato, come azione n.2020-1-PT01-KA204-078361, dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus in Portogallo nell’ambito dei Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti. Il



progetto yEURSTAGE è diretto a sviluppare una sinergia internazionale tra 5 organizzazioni europee, ciascuna con competenze specifiche nel settore teatrale, nell’insegnamento delle lingue o nella accoglienza di migranti e rifugiati, per realizzare uno scambio di buone pratiche utilizzando approcci teatrali contemporanei destinati all’inclusione sociale delle minoranze, un tema molto delicato e che suscita sempre tanti dibattiti sul piano ideologico e politico. Fanno parte del partenariato che lavora a questo progetto le seguenti organizzazioni: Associação Cultural E De Solidariedade Social Raquel Lombardi (Portogallo), EURO-NET

(Italia), Echo Playback Theatre Koinsep (Grecia), Iniciativas De Futuro Para Una Europa Social Coop V (Spagna) e Stando LTD (Cipro). L’obiettivo della iniziativa è quello di lavorare sul gruppo target, composto da educatori degli adulti, formatori, mentori e professionisti che lavorano con immigrati e rifugiati, al fine di aumentare le loro competenze attraverso la condivisione di pratiche di apprendimento non formale e interculturale basate su approcci teatrali moderni ed innovativi, rafforzando, al contempo, le reti locali di cooperazione e, quindi, riuscendo a fornire servizi migliori di inclusione sociale per i gruppi minoritari ormai presenti in ognuno dei Paesi europei. Maggiori informazioni sul progetto sono disponibili sulla pagina Facebook della iniziativa all’indirizzo web <https://www.facebook.com/yeurstage> o sul sito web <https://yeurstage.eu/>.

44. “ACT2IMPACT”: meeting online il 19 aprile

Lo scorso 19 aprile si è realizzato online un meeting del progetto "Development of Critical and Creative Thinking Skills to Foster Employment and Impact Success in Job" (acronimo “ACT2IMPACT”), approvato in Spagna come azione n. 2019-1-ES01-KA204-065216 nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l’Educazione degli Adulti dall’omonima Agenzia Nazionale Spagnola. Il progetto, che si sta avviando alla conclusione prevista a fine agosto di quest’anno, ha praticamente realizzato tutti i corsi previsti (sviluppati in maniera innovativa ed interattiva con attività concrete ed esercizi pratici) ed a breve sarà operativa anche la piattaforma online. Il progetto mira a colmare il divario esistente tra l’insieme delle competenze trasversali dei giovani che si preparano ad entrare nel mercato del lavoro o alla prima esperienza lavorativa e le esigenze attualmente richieste dalle aziende: infatti, poiché il sistema di istruzione tradizionale sta cambiando in modo molto lento, sono estremamente necessarie soluzioni per supportare i giovani ad affrontare le nuove sfide del cambiamento del mercato del lavoro. Il progetto vuole sviluppare, sta, quindi, appositamente sviluppando un percorso di potenziamento che, attraverso un approccio integrato, supporti lo sviluppo di competenze trasversali di pensiero critico e creativo, utilizzando un approccio misto, basato su brevi corsi di formazione online dedicati al pensiero critico e alla creatività, combinati con il lavoro di squadra "di persona" per un efficace sviluppo delle competenze, realizzando un supporto concreto sia per giovani di età compresa tra 20 e 30 anni (per consentire loro di entrare facilmente nei mercati professionali), sia per educatori ed organizzazioni formative (per supportare lo sviluppo di competenze chiave che contribuiranno ad aumentare il loro successo professionale). Il progetto coinvolge 5 organizzazioni dai seguenti Paesi: FUNDEUN (Spagna); UTH (Grecia); E&D Knowledge Consulting, Lda (Portogallo); Danmar Computers LLC (Polonia); EURO-NET (Italia). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina Facebook ufficiale del progetto all’indirizzo web: <https://www.facebook.com/Act2impact-101666948045902>.



I NOSTRI SPECIALI

45. Nuove conversazioni sul cambiamento e seconda newsletter del progetto “CONTINUE”



Il 7 aprile si è svolto online un nuovo appuntamento con le Conversazioni del cambiamento realizzate nel progetto “Connecting European Youth through Storytelling” (acronimo “CONTINUE”) è stato approvato dalla EACEA (Agenzia Esecutiva della Commissione europea in Brussels), come azione n.624723-EPP-1-2020-1-DE-EPPKA3-EU-YTH-TOG nell’ambito del programma Erasmus Plus KA3 – Call EACEA/10/2020- EU-YTH-TOG – European Youth Together. L’evento online è stato organizzato da People’s Voice Media (UK) E SI è svolto in lingua inglese con la partecipazione dei giovani da vari paesi Europei. Il progetto CONTINUE è diretto a sostenere i giovani che vivono in situazioni di marginalità e gli operatori giovani che a loro volta li sostengono, attraverso lo sviluppo di strumenti e attività che aiuteranno i giovani a trovare, promuovere e co-creare soluzioni ai problemi che devono affrontare mediante un approccio bottom-up ossia “dal basso verso l’alto”. Lo farà tramite le seguenti azioni chiave: utilizzare il Community Reporting per impostare l’agenda del cambiamento sulla base delle esperienze vissute dai giovani,

sostenere i giovani nella creazione di azioni sociali, lanciare una strategia paneuropea di cambiamento con raccomandazioni politiche e creare uno spazio online in cui i giovani possano connettersi con gli altri per essere catalizzatori del cambiamento. Inoltre, proprio in questi giorni, è stata pubblicata la seconda newsletter in inglese disponibile al link https://issuu.com/youtheuropeservice/docs/2nd_newsletter_continue. La partnership è composta da Comparative Research Network EV (Germania - coordinatore), People’s Voice Media (UK), Crossing Borders (Danimarca), FAJDP – Porto Federation Youth Associations (Portogallo), Per Esempio (Italia), Artemisszió Foundation (Ungheria), Youth Europe Service (Italia) e Active Youth (Lituania). Tutti gli interessati possono seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sul sito web del progetto: <https://www.continue.community/>. Maggiori informazioni su CONTINUE e sulle sue attività saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

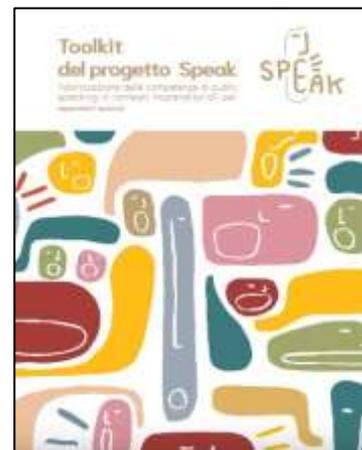


46. Meeting online e realizzati i toolkit del progetto “SPEAK”



Nello scorso weekend di Pasqua si è svolto un nuovo meeting transnazionale del progetto Erasmus Plus KA2 approvato in Svezia come partenariato strategico per l’educazione degli adulti (azione n.2020-1-SE01- KA204-077885) dal titolo "Speaking skill Performance Enhancement in entrepreneurial customs for social workers" (acronimo SPEAK), dedicato appunto ai social workers. L’incontro si è tenuto in forma ibrida (ossia con alcuni partecipanti in presenza ed altri online a causa della pandemia tuttora in corso) ad Ankara, in

Turchia, ed è stato ospitato dall’organizzazione turca FAAL DERNEGI. Il progetto, di cui è partner l’associazione potentina YOUTH EUROPE SERVICE, sta sperimentando nuove vie e nuove competenze innovative per aiutare e professionalizzare sempre di più gli operatori sociali, migliorando le loro capacità di comunicazione con pubblico. Durante l’incontro i partner del progetto hanno parlato dello stato dell’arte delle attività sviluppate e di quanto ancora da realizzare, mostrando le prime bozze delle animazioni sviluppate per il prodotto intellettuale 2, che saranno finalizzate entro la data del 5 maggio per essere presentate ad Innsbruck, durante il previsto training in Austria, dove saranno affrontate anche le tematiche delle interviste agli stakeholder. Inoltre, in questi giorni, sono stati anche pubblicati su issuu.com Toolkit previsitati nell’ambito del progetto: quello in italiano è disponibile al seguente link: https://issuu.com/youtheuropeservice/docs/speak_toolkit_it. Tutti gli interessati possono seguire lo sviluppo di questa interessante iniziativa sulla pagina Facebook ufficiale



del progetto all'indirizzo web: <https://www.facebook.com/SPEAK103210721662026/> o sul sito web al link: <https://www.speakproject.eu>. Maggiori informazioni su SPEAK saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

47. Primo meeting del progetto “Emotional Intelligence for Resiliences”



Il 18 aprile si è svolto online il primo meeting del progetto “Emotional Intelligence for Emotional Resilience”, iniziativa approvata nell’ambito delle azioni KA220-ADU dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus Spagnola come azione n.2021-1-ES01-KA220-ADU-000026157.

Durante l’incontro i partner si sono presentati ed hanno pianificato gli step da sviluppare nei prossimi mesi nell’ambito della iniziativa europea. Il progetto (di cui è partner la società di Potenza GODESK), attraverso lo sviluppo di vari prodotti innovativi, è diretto a promuovere l’importanza dell’Intelligenza Emotiva nella vita

quotidiana, in una prospettiva sia personale che professionale, sostenendo gli adulti con minori opportunità (cioè appartenenti a contesti socialmente svantaggiati quali disoccupati, immigrati, rifugiati, disabili, ecc.) a sviluppare capacità nella gestione delle proprie emozioni e diventare più resilienti emotivamente. Il progetto, coordinato a livello europeo dall’istituto spagnolo INDEPCIE SCA, conta su una partnership composta da GODESK S.R.L. (Italia), Instituto Ikigai (Spagna), Center for Education and Innovation (Grecia), Vienna Association of Education Volunteers (Austria) e Avrasya Yenilikçi Toplum Derneği (Turchia). Maggiori informazioni sul progetto saranno disponibili sulle nostre prossime newsletter.

48. Primo meeting del progetto SAFE

Si svolgerà domani, 21 aprile 2022, online, il primo meeting del progetto “Social Awareness For Europe” (acronimo “SAFE”), approvato in Norvegia nell’ambito del programma Erasmus Plus KA220-ADU

Cooperation partnerships in adult education dall’omonima Agenzia Nazionale. Il progetto coinvolge le seguenti 4 organizzazioni: FONIX AS (Norvegia); ACADEMIA POSTAL 3 VIGO S.L. (Spagna); THE RURAL HUB CLG (Irlanda) e YOUTH EUROPE SERVICE (Italia). La iniziativa è indirizzata alla riduzione dell’intolleranza e dell’esclusione sociale tra le persone adulte nell’Unione Europea, obiettivo che sarà raggiunto fornendo agli adulti competenze, procedure e strumenti di alta qualità per gestire le citate problematiche, promuovendo valori positivi, evitando di credere a fake



news e promuovendo una prospettiva di inclusione basata su rispetto, uguaglianza e giustizia sociale. Il progetto prevede anche lo sviluppo di quattro corsi di formazione completi di curriculum e metodologia da adottare, in modo da offrire a associazioni, istituzioni pubbliche, organizzazioni ed operatori strumenti preziosi per imparare a gestire in modo appropriato le situazioni di esclusione, promuovendo al contempo valori di tolleranza e rispetto reciproco. Inoltre, il progetto SAFE svilupperà una comunità virtuale a cui parteciperanno gruppi svantaggiati potenzialmente colpiti da situazioni di esclusione sociale o intolleranza insieme a professionisti e assistenti sociali o organizzazioni che operano a favore dell’inclusione, promuovendo, quindi, lo scambio di esperienze e valori, nonché la condivisione di risorse e la promozione della tolleranza.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
“Scopri l’Europa con noi”

Numero 08
Anno XVIII

20 Aprile 2022

EDITORE
Euro-net

Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETARIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info